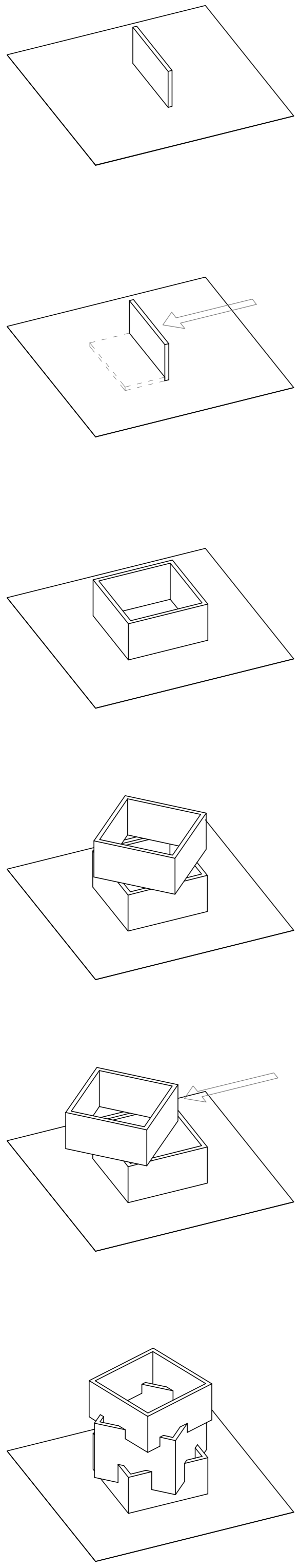
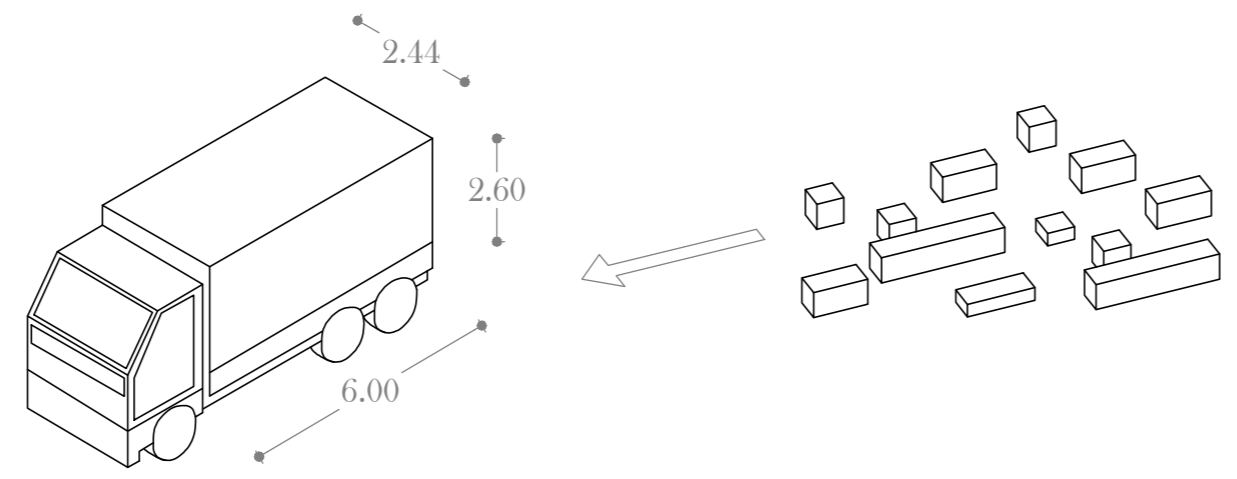


CONCEPT

CONCETTO DI BASE

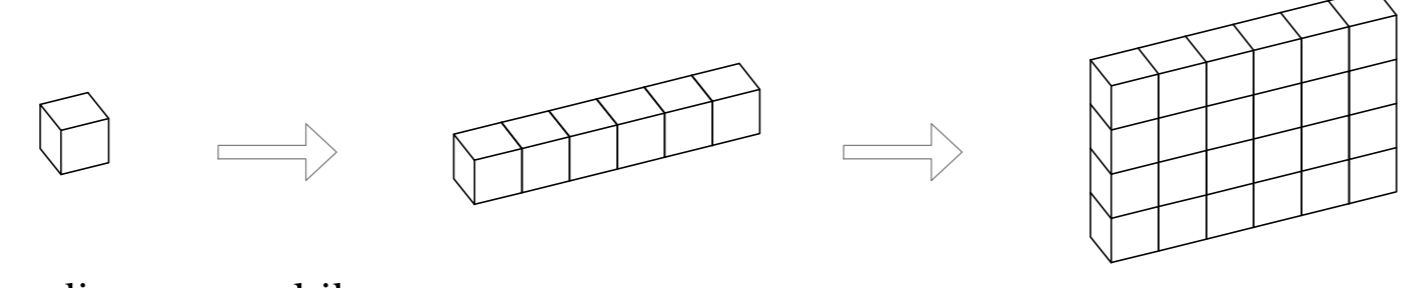


- VINCOLI DIMENSIONALI E DI TRASPORTO



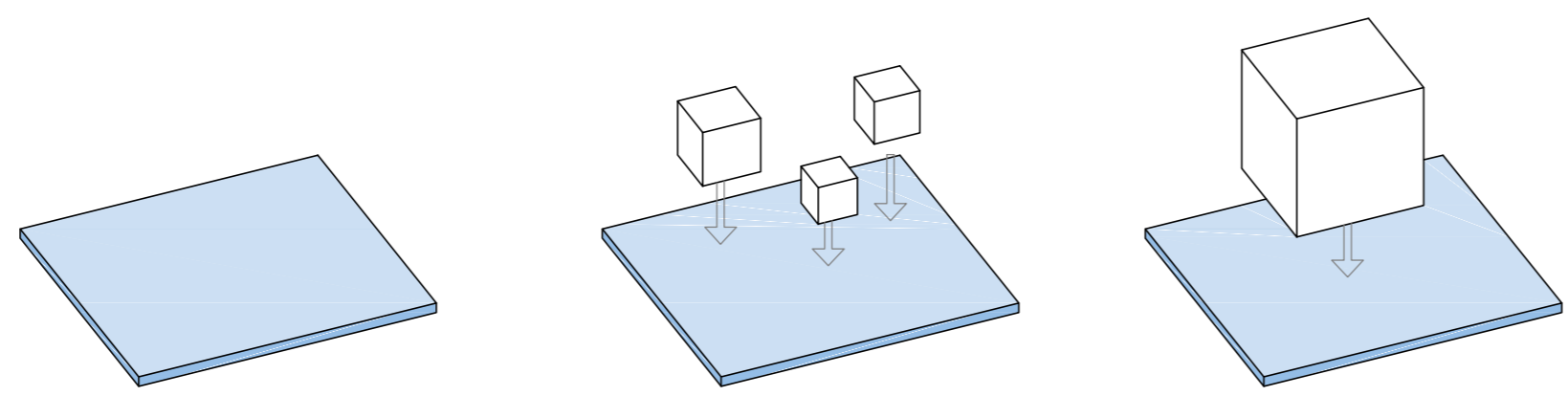
Unità mobile semplice su autocarro a cassone fisso

- CONCEPT DI PROGETTO

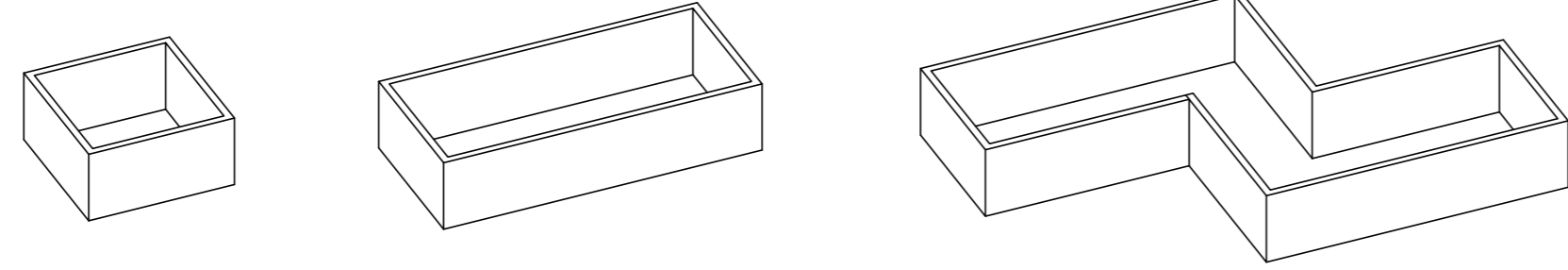


Unità semplice aggregabile

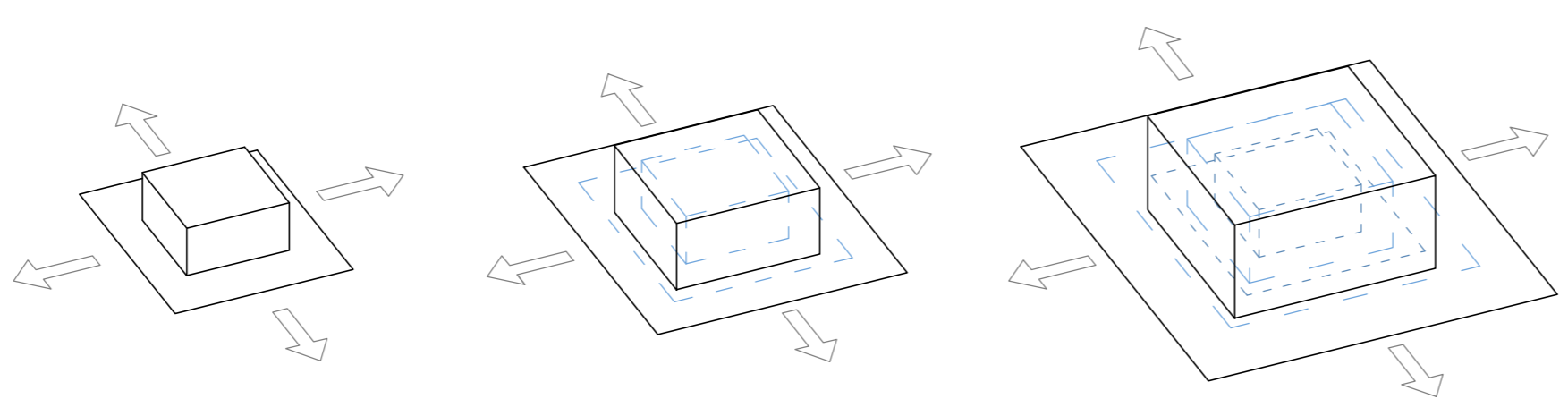
- STRATEGIE DI FLESSIBILITA' E AGGREGABILITA'



Sviluppo della struttura generica su una 'piastra' sulla quale posizioniamo idealmente qualsiasi forma

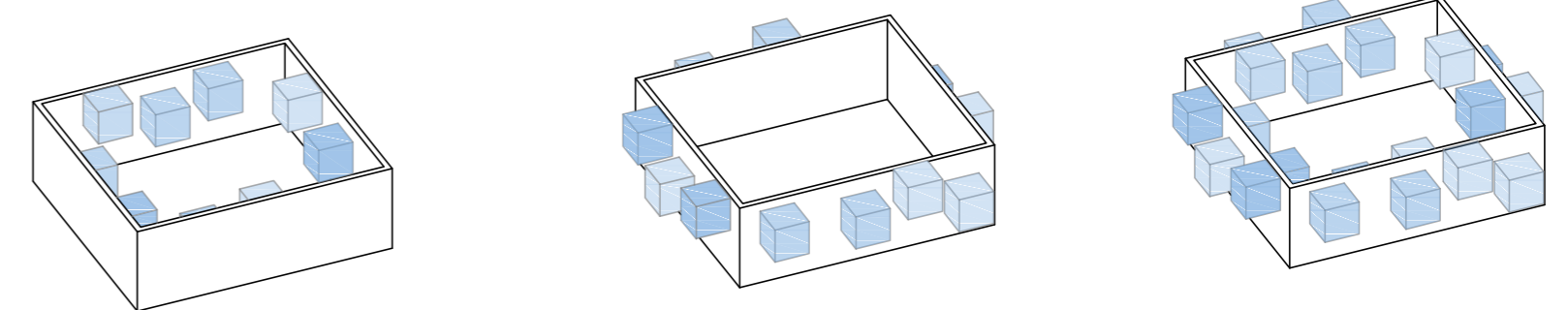


Creazione di una o più strutture con differente forma



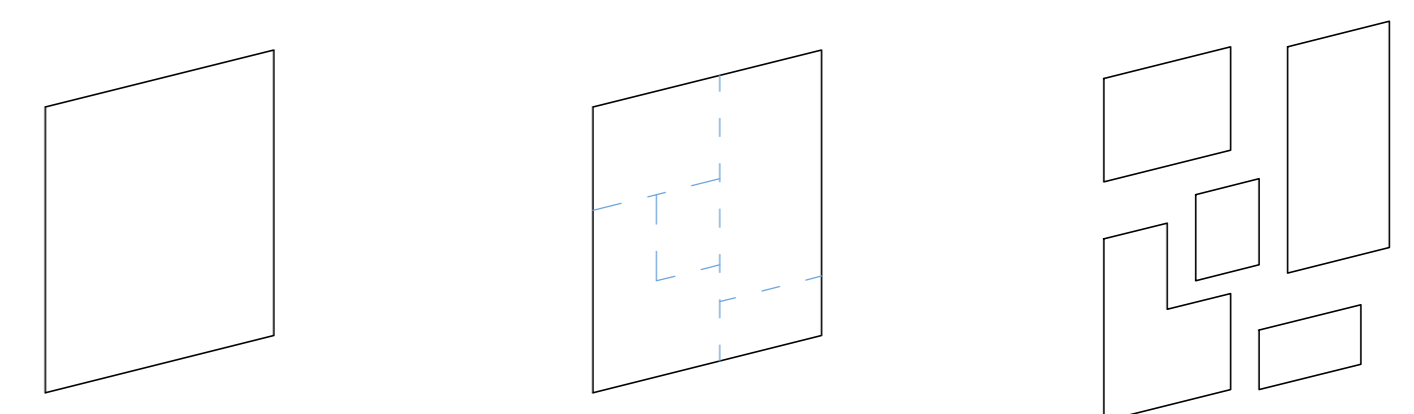
Possibilità di estensione spaziale illimitata della base e della struttura

- STRATEGIE SPAZIO FUNZIONALI

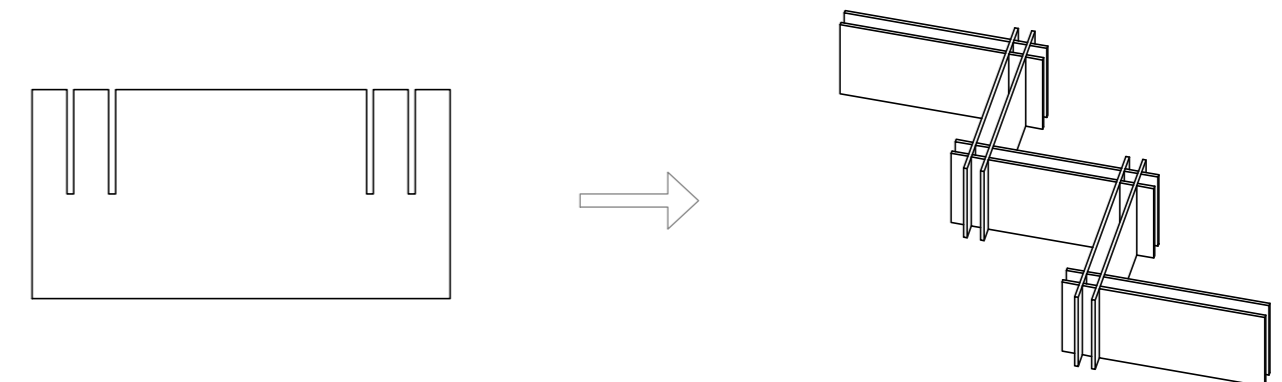


Funzioni applicabili allo stesso modo all'interno, all'esterno e in entrambe le spazialità del sistema

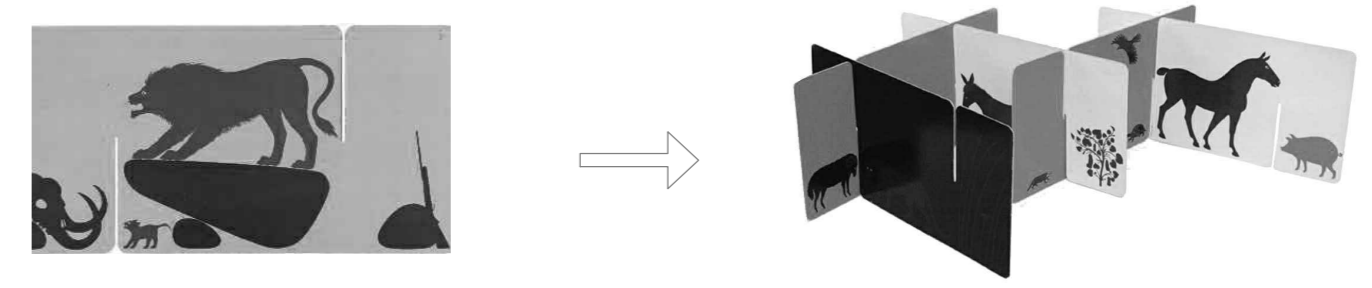
- STRATEGIE COSTRUTTIVE



Uso totale del pannello di compensato, risparmio del materiale

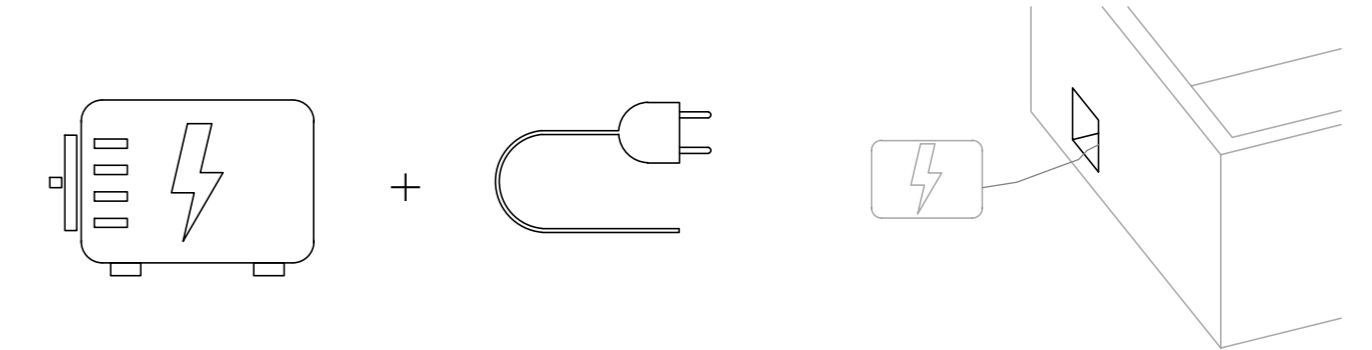


Modulo standard e configurazione standard

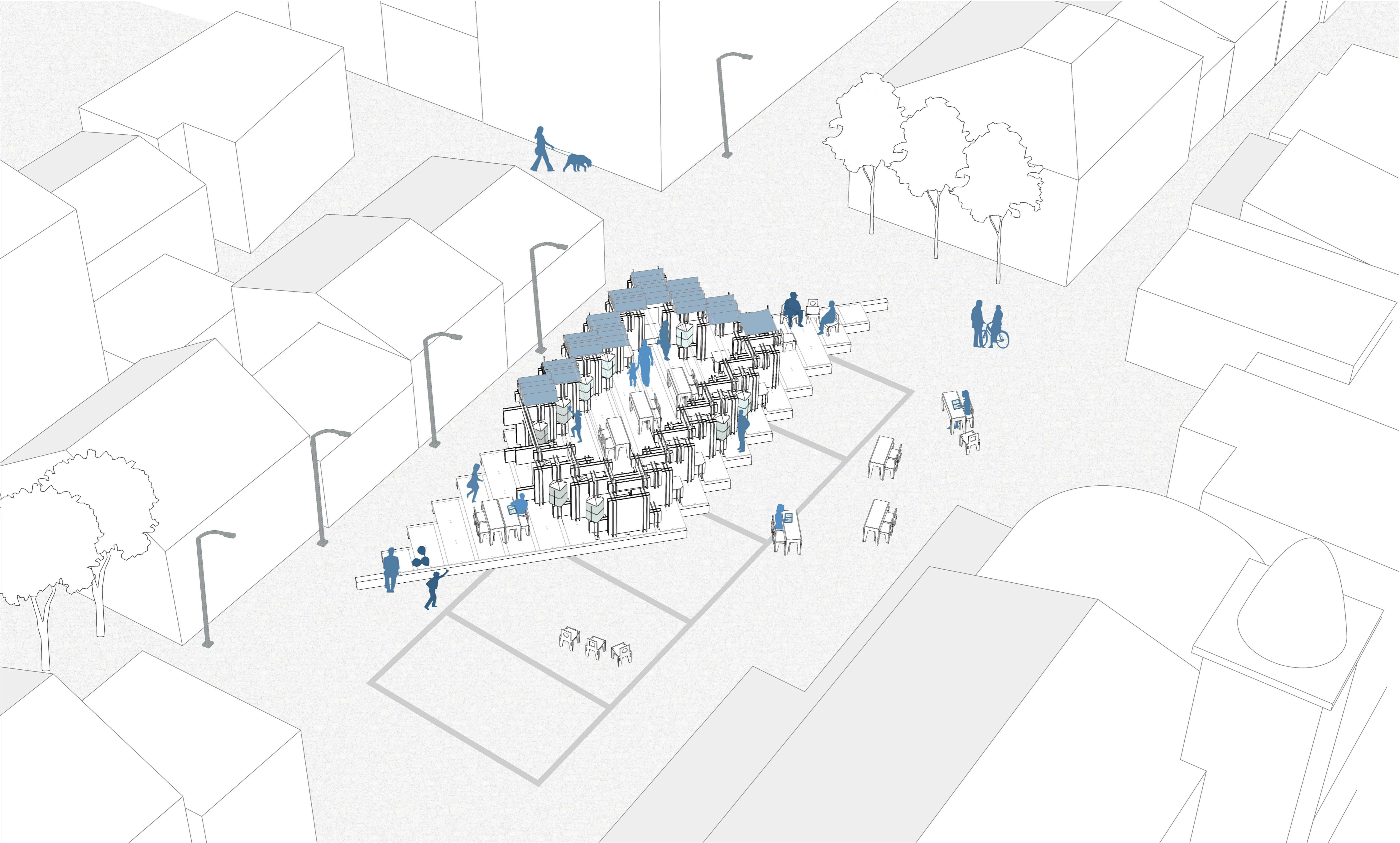


Riferimento ludico al sistema costruttivo (FABLE GAME)

- STRATEGIE DI APPROVIGIONAMENTO ENERGETICO



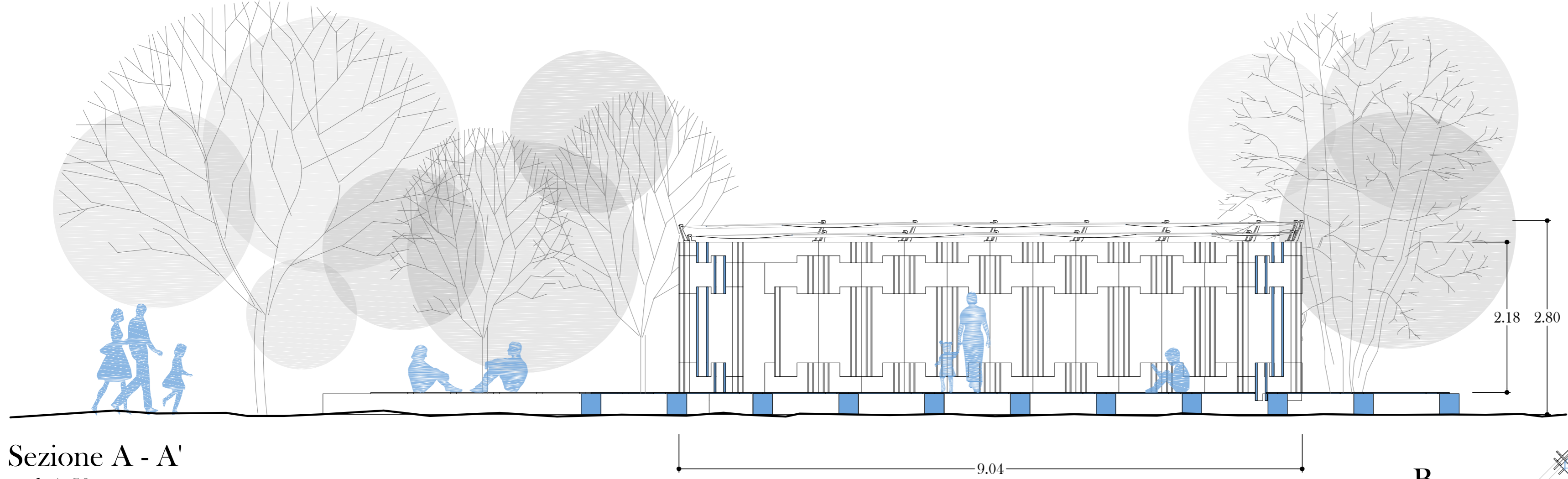
Uso di un generatore di corrente elettrica esterno collegato passando dalle aperture della struttura



Fairy tales in motion. Micro portable libraries for children.

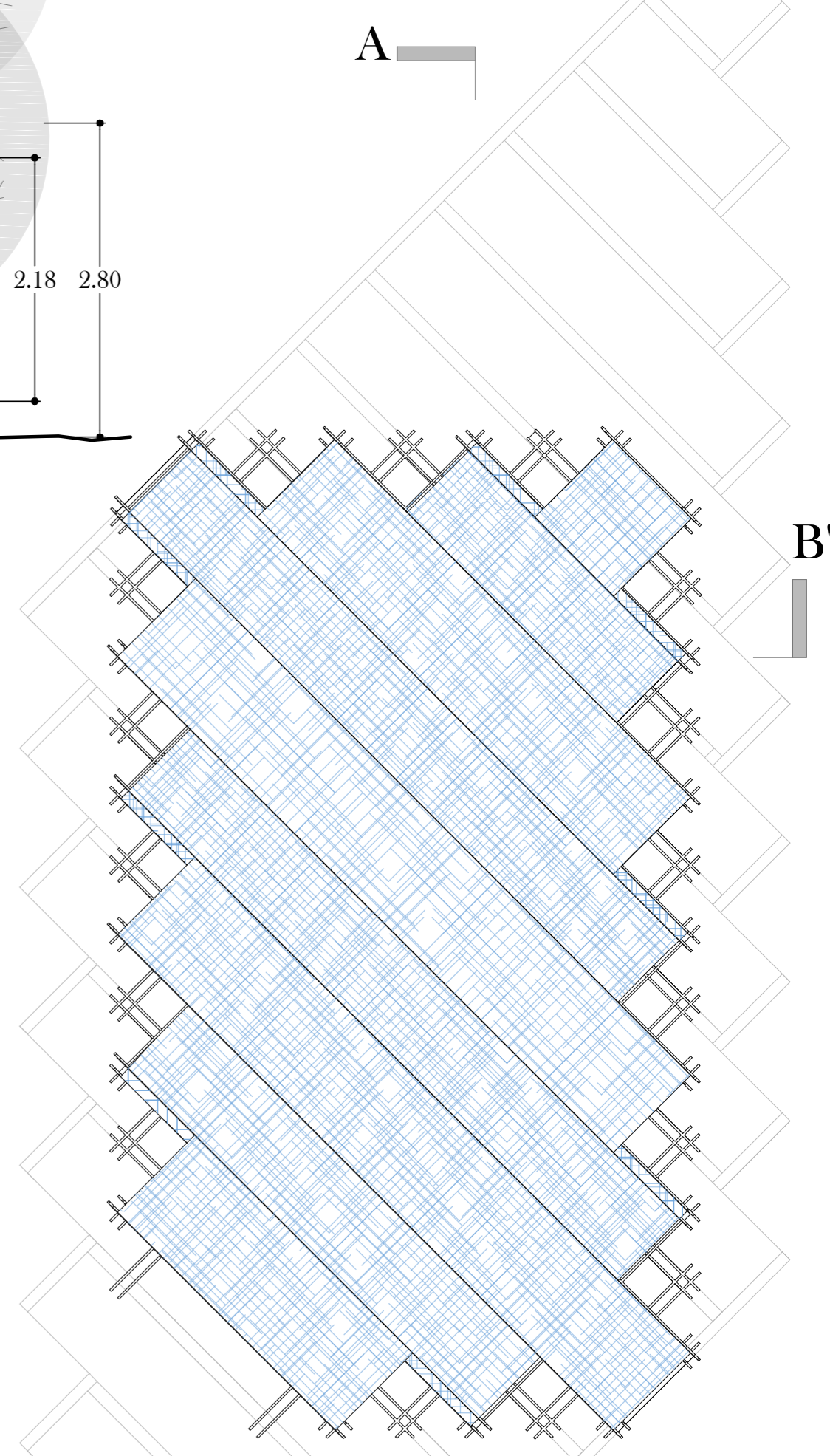
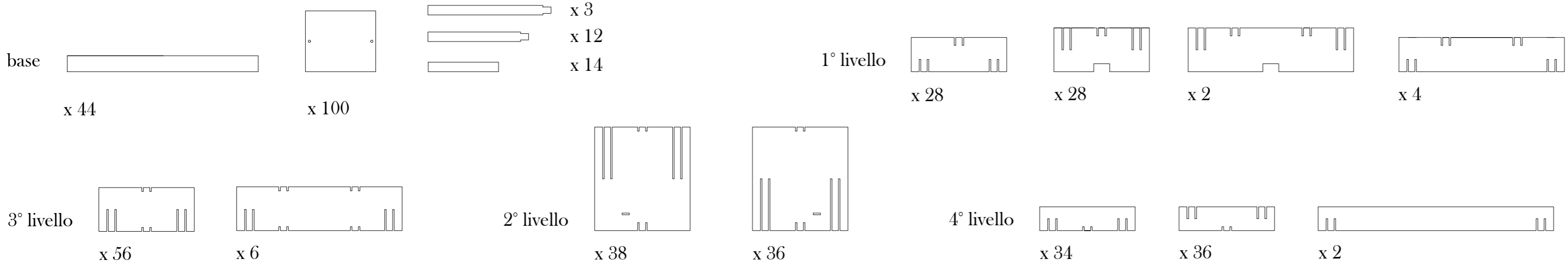
Fable game

PROCESS



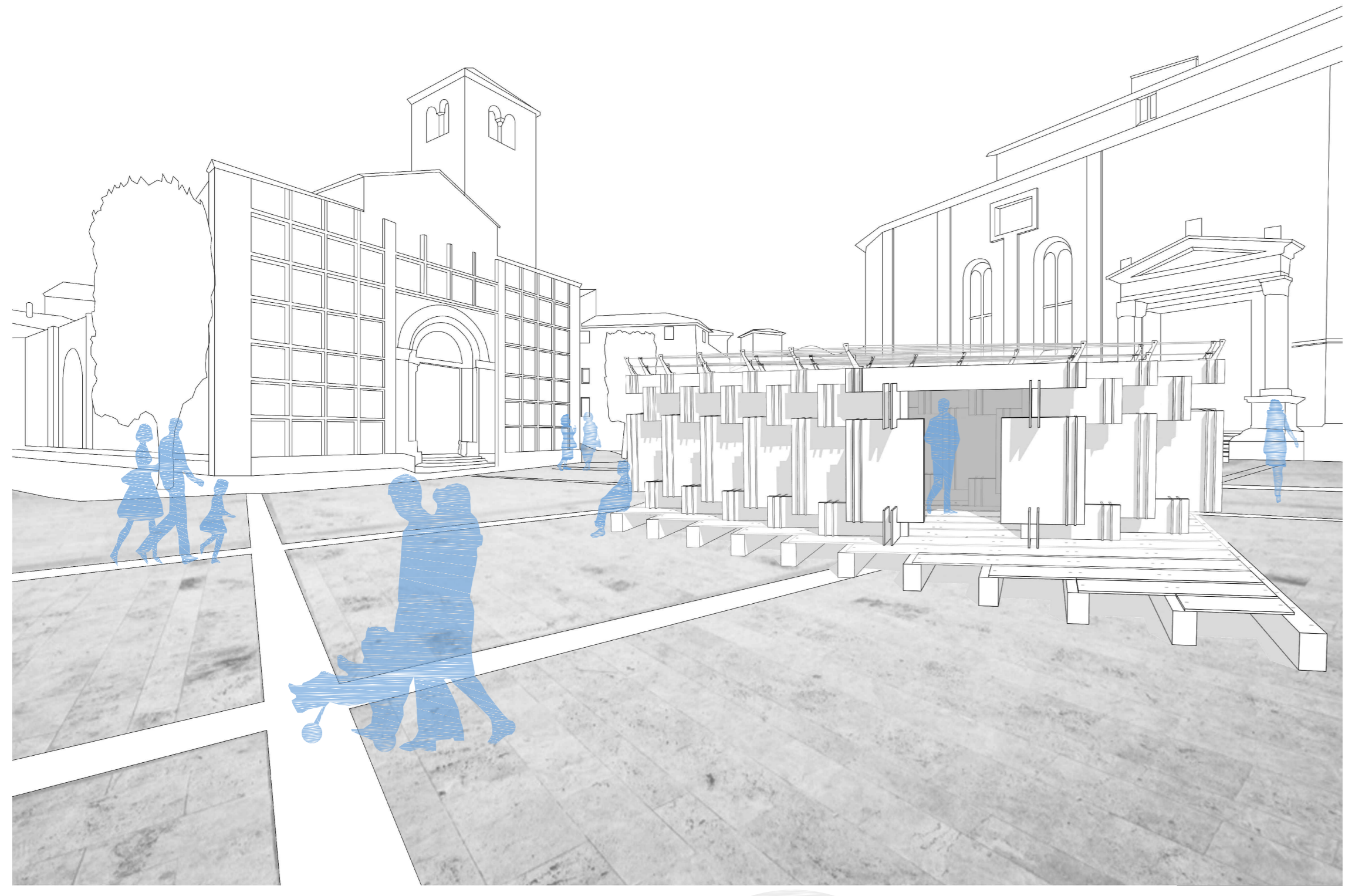
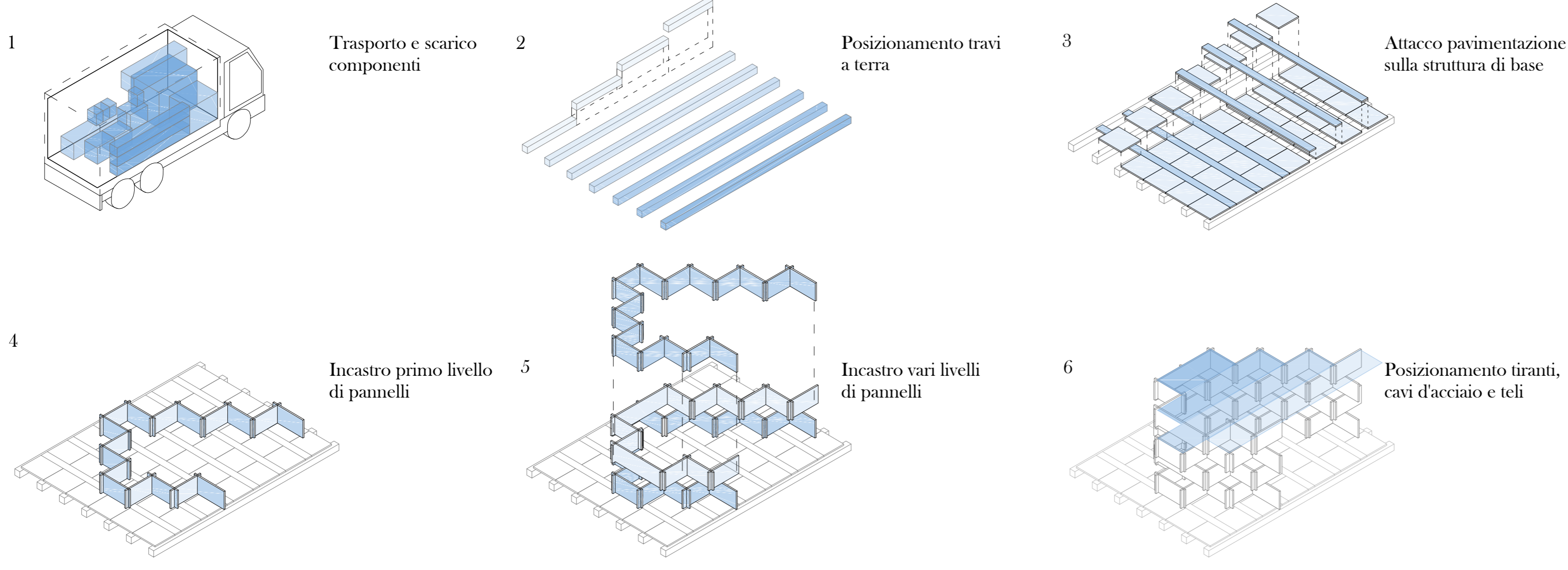
Sezione A - A'
scala 1:50

ABACO

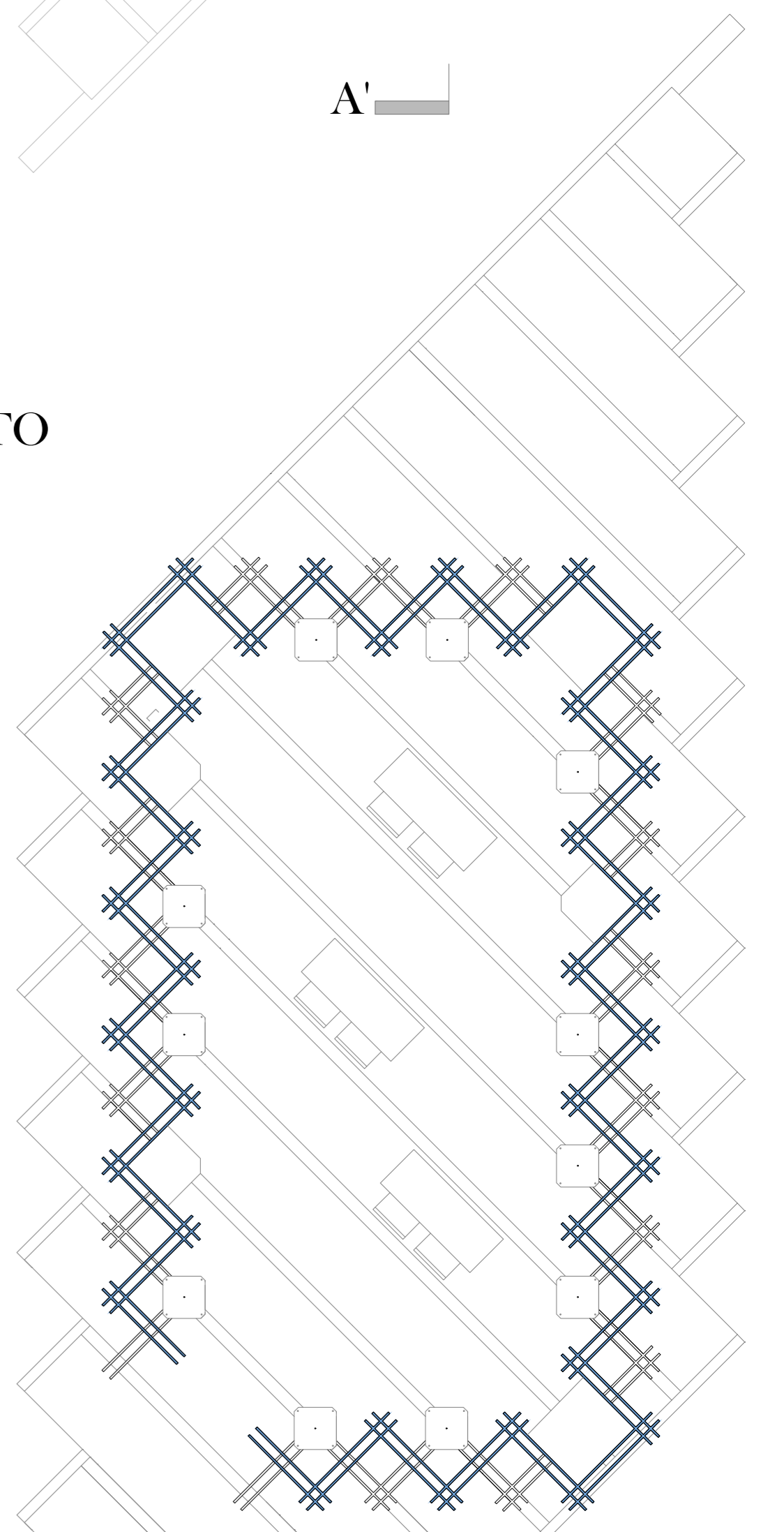
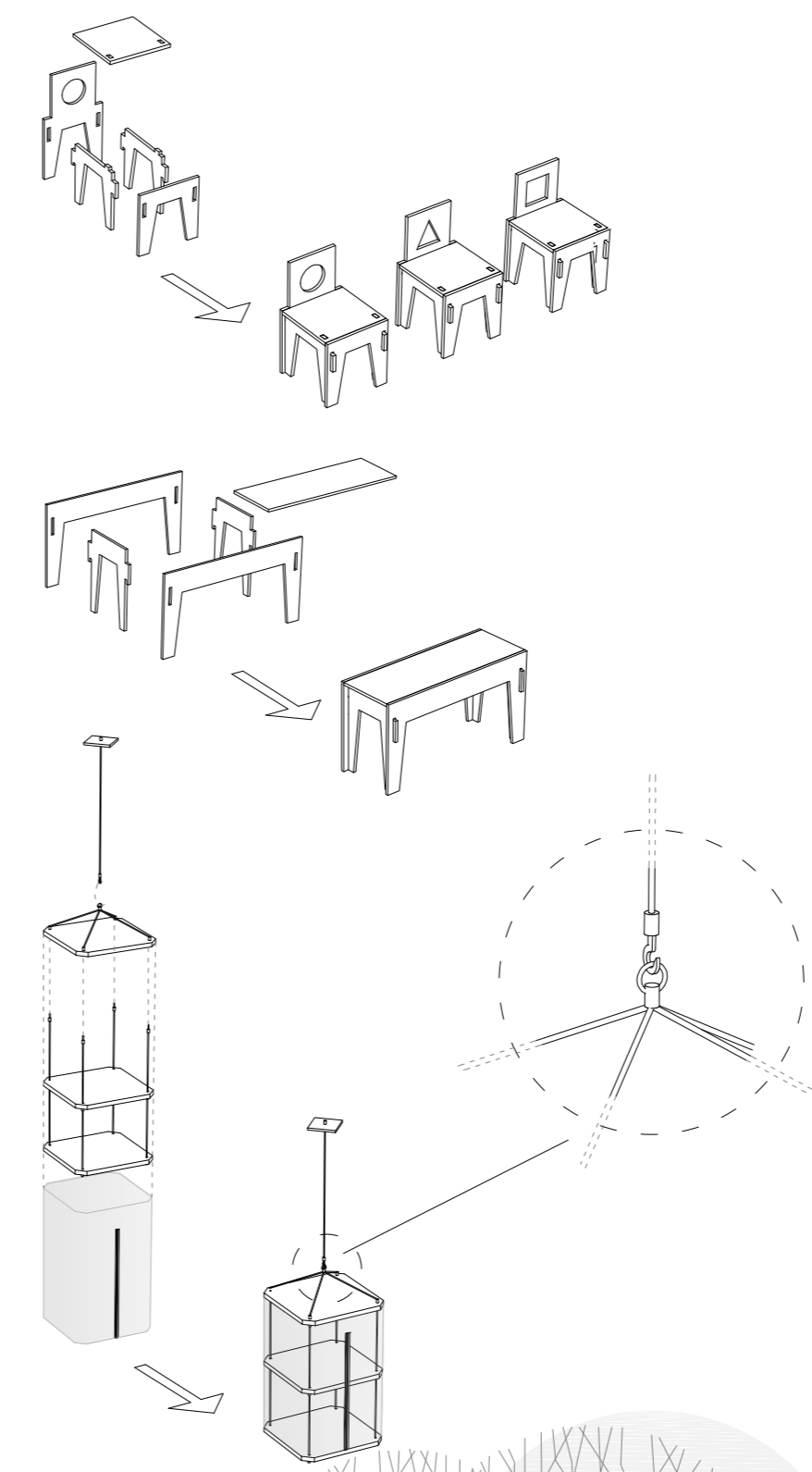


Pianta copertura
scala 1:50

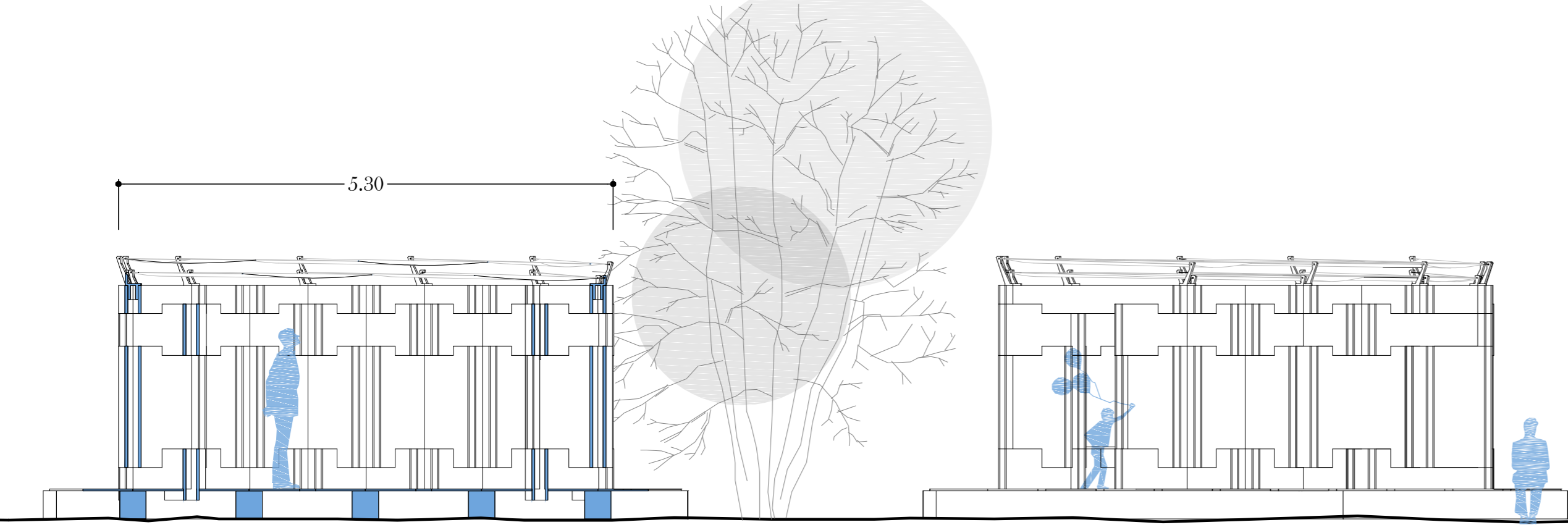
ISTRUZIONI DI MONTAGGIO



SISTEMI DI COMPLETAMENTO



Pianta
scala 1:50

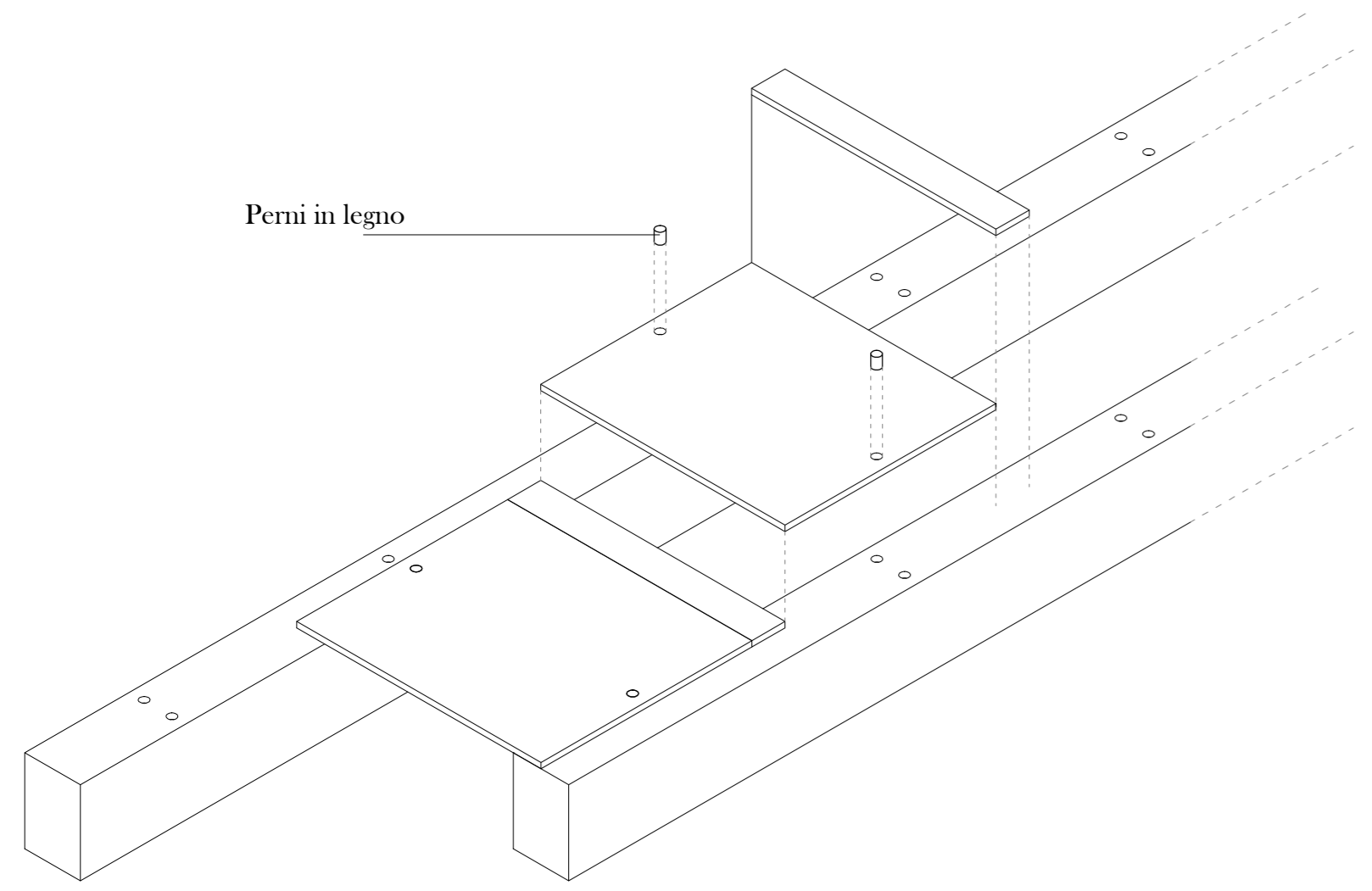


Sezione B - B'
scala 1:50

Prospetto
scala 1:50

MATERIAL

Perni in legno



Attacco pavimentazione
scala 1:20

ABACO MATERIALI

Pannelli in legno multistrato marino
 - modulo base: 1,20 x 0,55 x 0,02 (m)
 - azienda produttrice: EFM legno, Castellato (TE)
 - peso specifico: 450 kg/m³
 - n° elementi: 370
 - peso totale: 2.500 kg

Legno lamellare
 - modulo base: 2,40 x 0,2 x 0,3 (m)
 - azienda produttrice: Rubner Haus, Chines (BZ)
 - peso specifico: 400 kg/m³
 - n° elementi: 44
 - peso totale: 2.500 kg

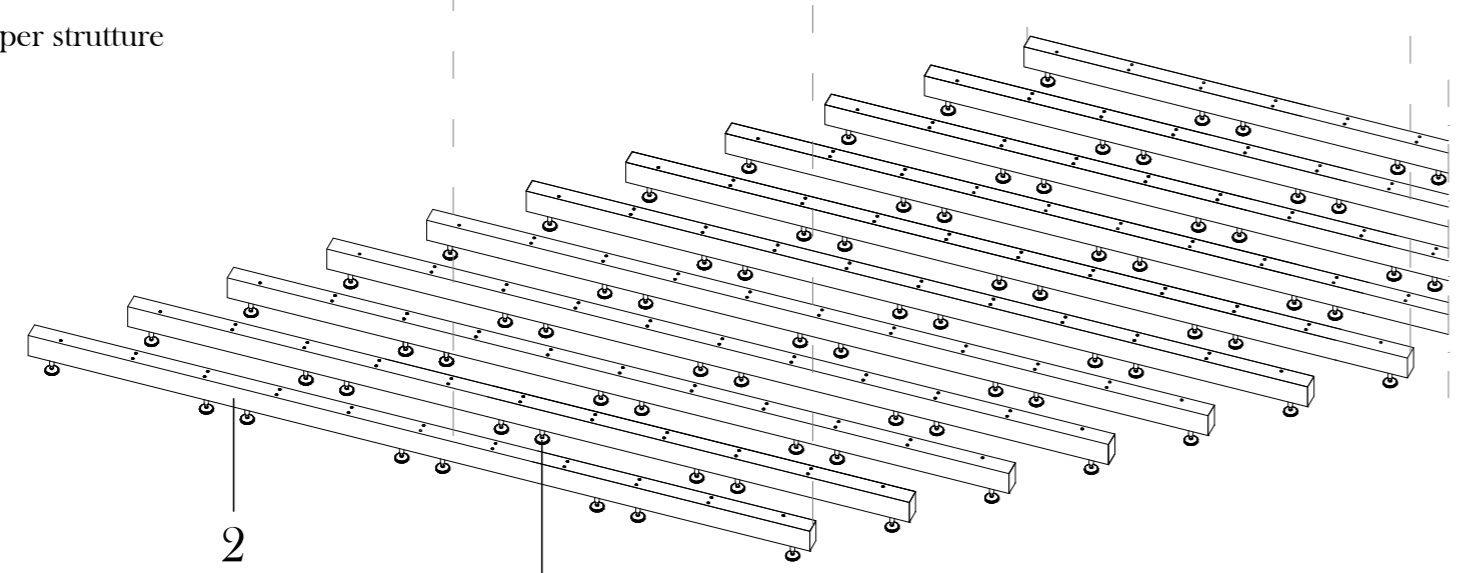
Tessuto
 - azienda produttrice: Tempotest, Sovico (MB)
 - n° elementi: 9
 - lunghezza totale: 60,5 m
 - larghezza: 2 m

Elementi in acciaio
 Cavi:
 - azienda produttrice: Santini Funi, Treviolo (BG)
 - lunghezza totale: 191 m
 Tiranti:
 - produzione: fabbro generico
 - numero elementi: 20
 Piedi regolabili:
 - dimensioni prodotto: h=189 mm b=150 mm
 - azienda produttrice: Martin Levelling Components, Provaglio d'Isco (BS)
 - n° elementi: 88

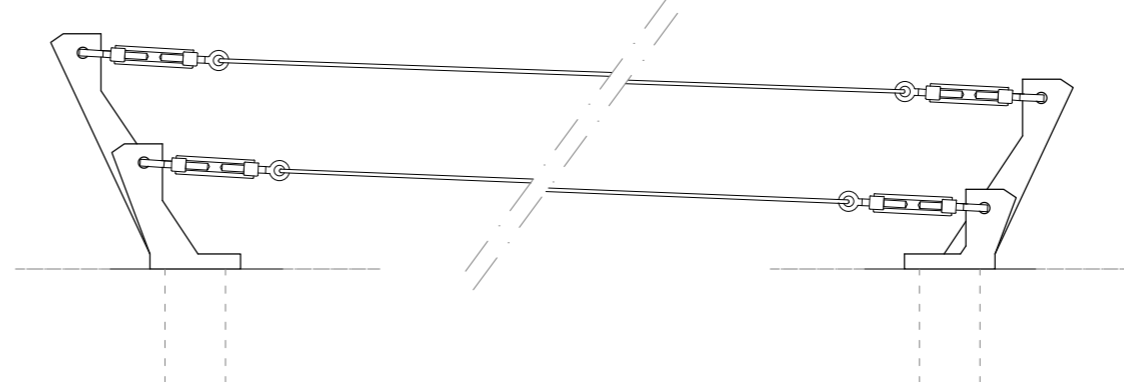
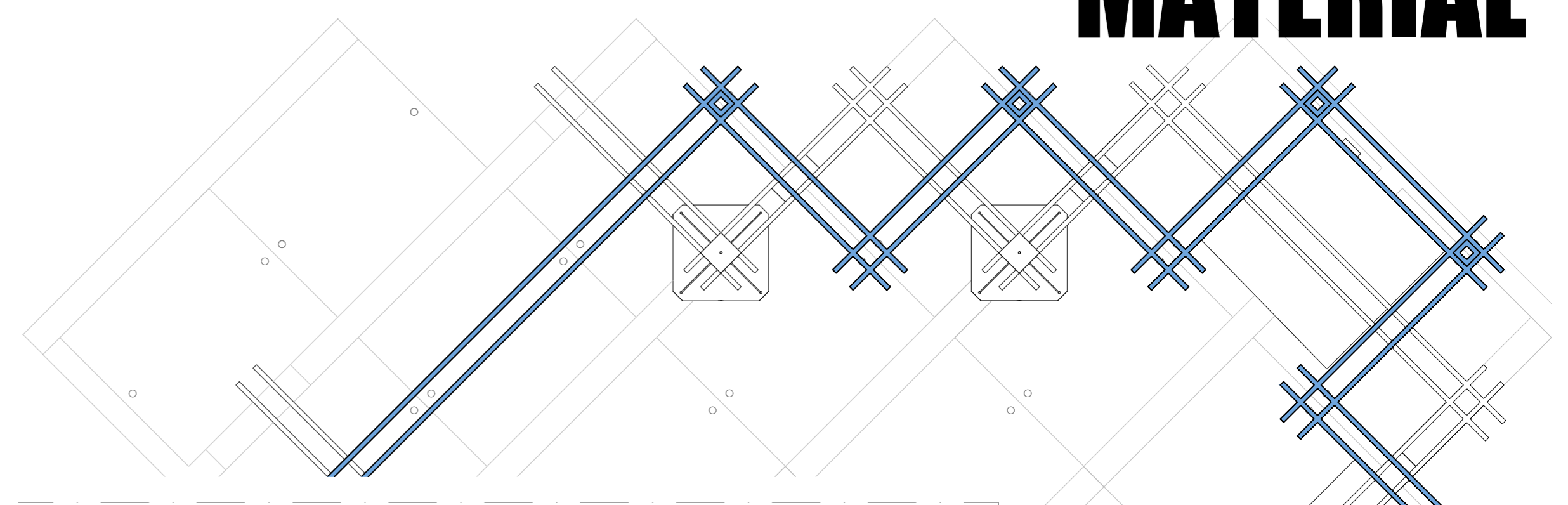
PVC trasparente
 - azienda produttrice: Bricoman, Roma
 - n° elementi: 9
 - lunghezza totale: 20 m
 - larghezza: 0,66 m

Sistema costruttivo:
 1 - Pannello multistrato marino idrorepellente
 2 - Trave in legno lamellare
 3 - Sostegni regolabili in acciaio inox

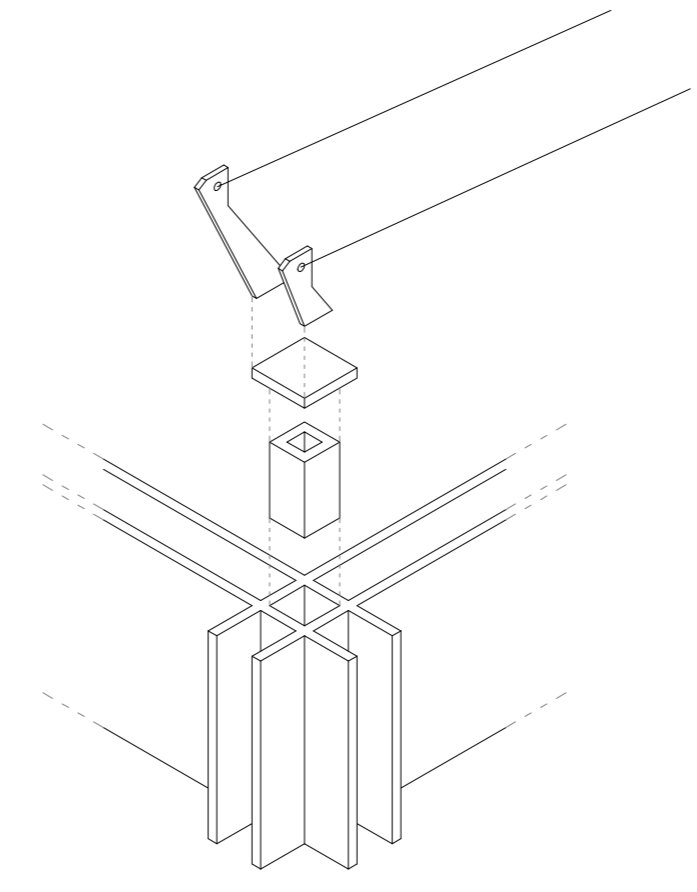
Sistema completamento:
 4 - Tessuto oleoidrorepellente per strutture
 5 - Cavi in acciaio
 6 - Tiranti in acciaio
 7 - PVC trasparente



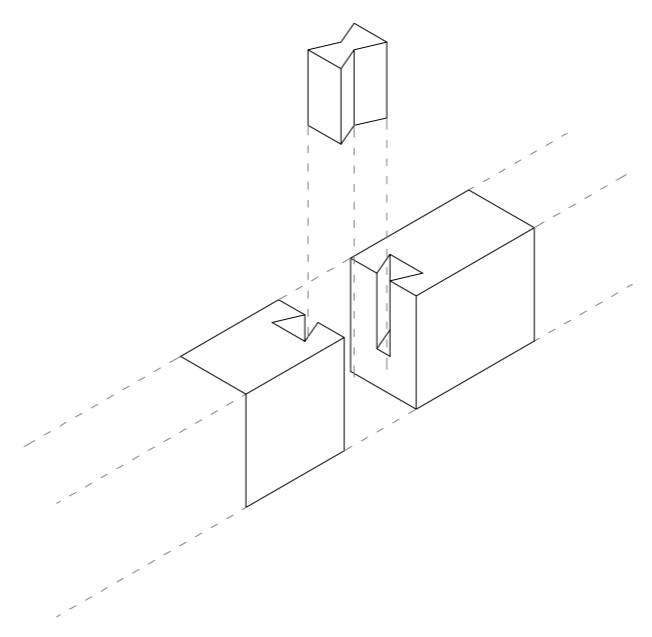
Esploso assometrico



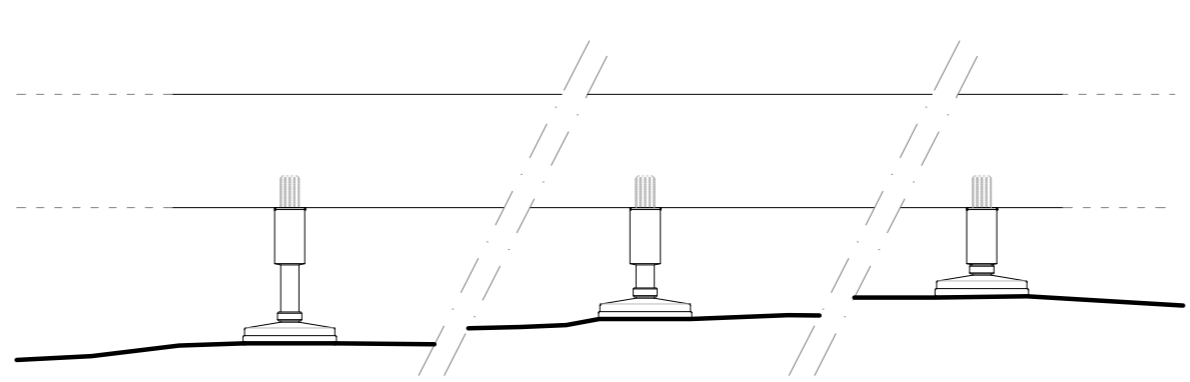
Tiranti per cavi in acciaio
scala 1:10



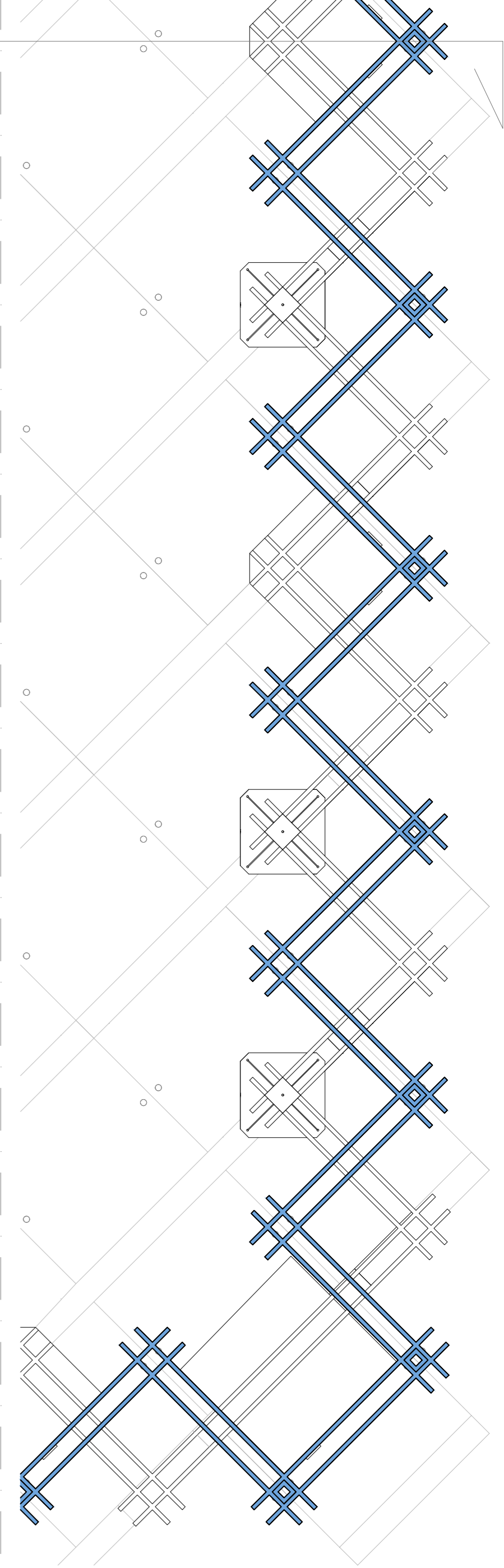
Inserimento tiranti
scala 1:20



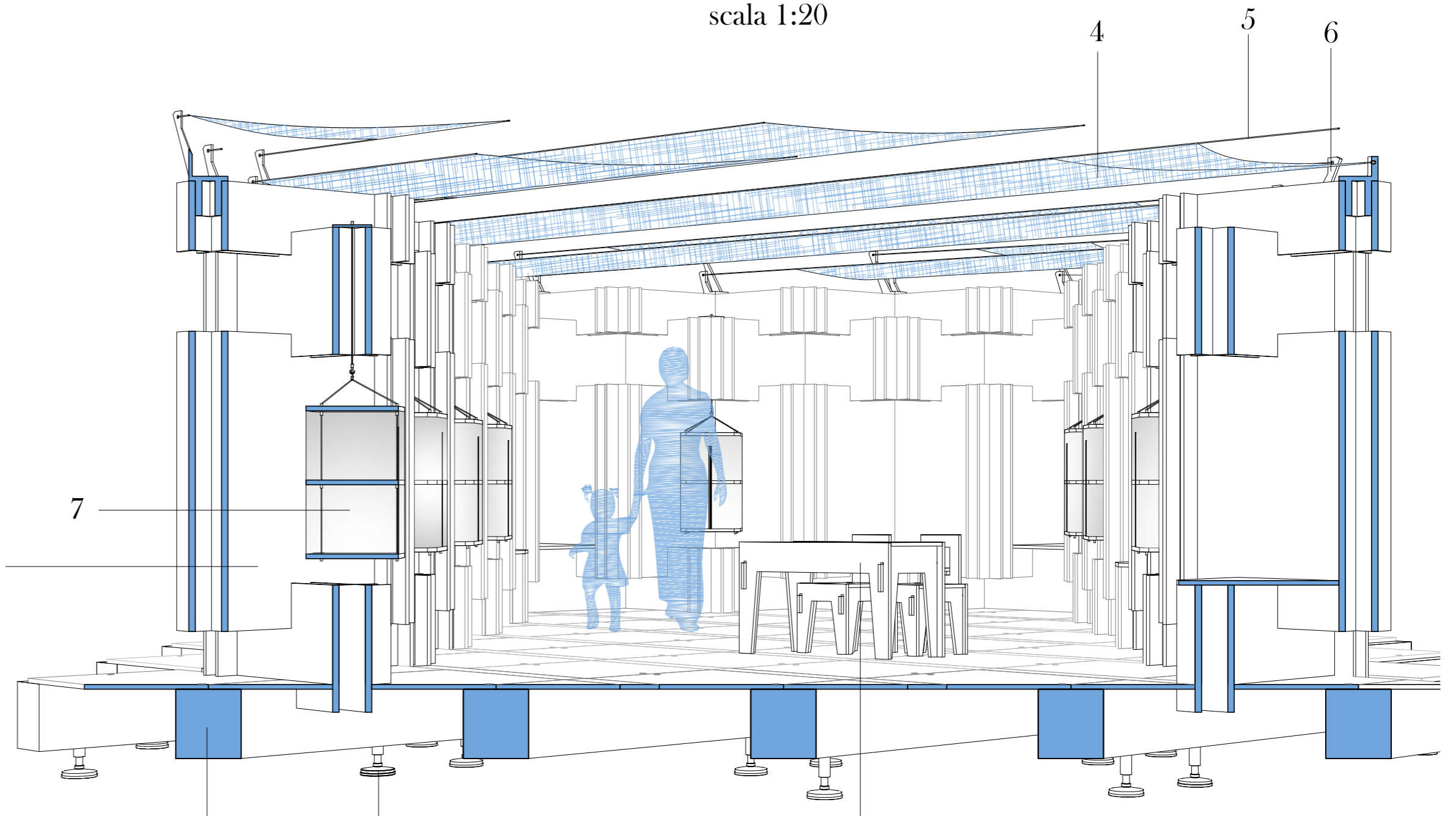
Connessione travi
scala 1:20



Appoggio al suolo
scala 1:20



Pianta
scala 1:20



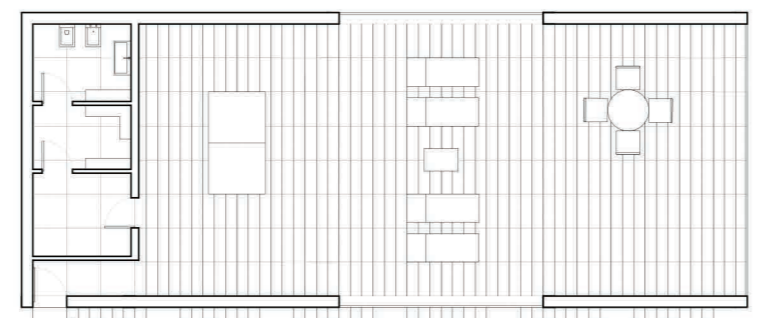
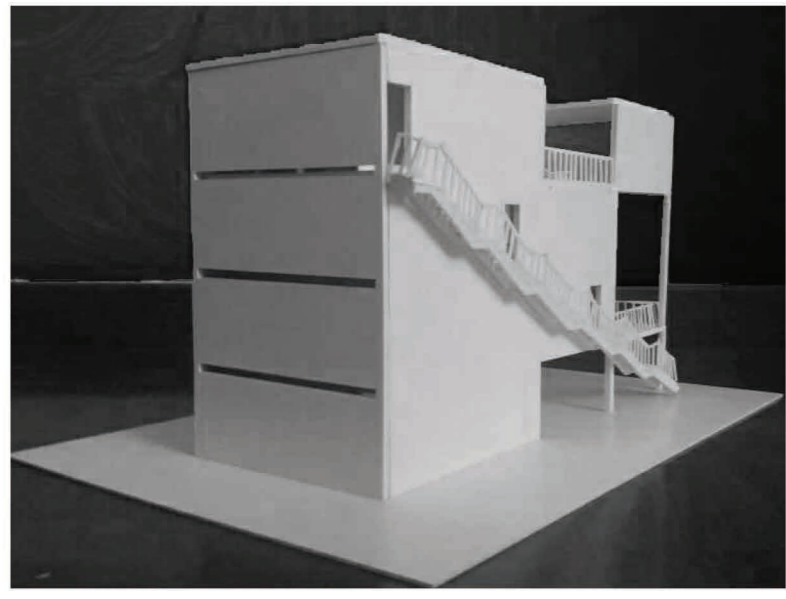
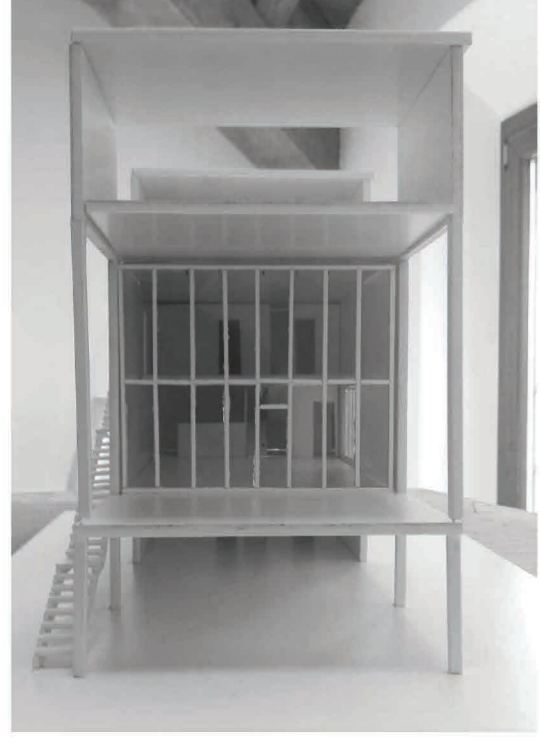
Sezione prospettica
scala 1:20

Tavola curriculare

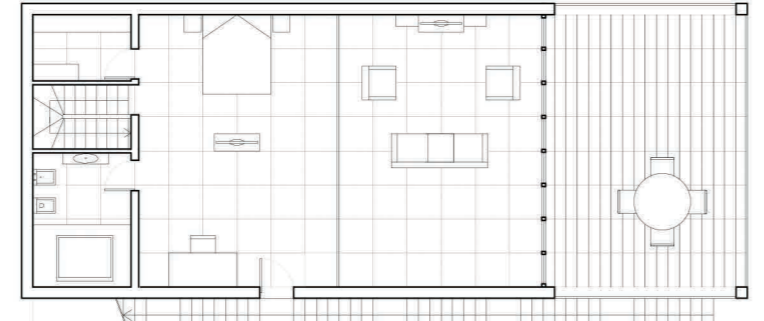
Laboratorio di fondamenti della progettazione

Lo scopo del progetto è di creare un'abitazione unifamiliare derivata dall'unione e rigenerazione di due famose costruzioni di Le Corbusier: villa Saoye, casa Citrohan.

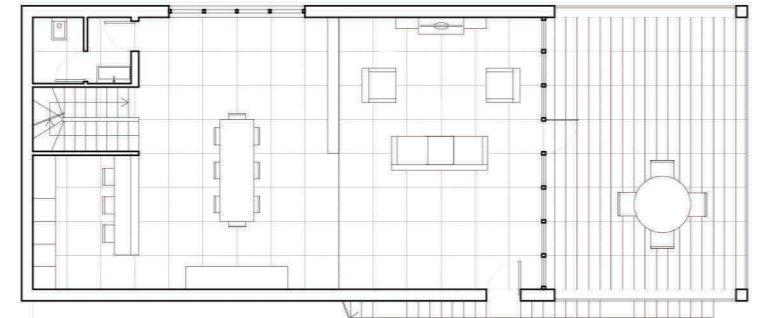
Il progetto si struttura su una griglia e la sua particolarità sta in un unico blocco servizi che si estrude in verticale per i vari piani.



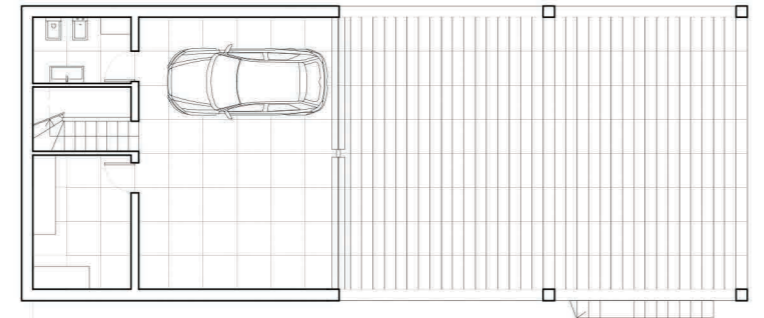
PIANTA PIANO TERZO



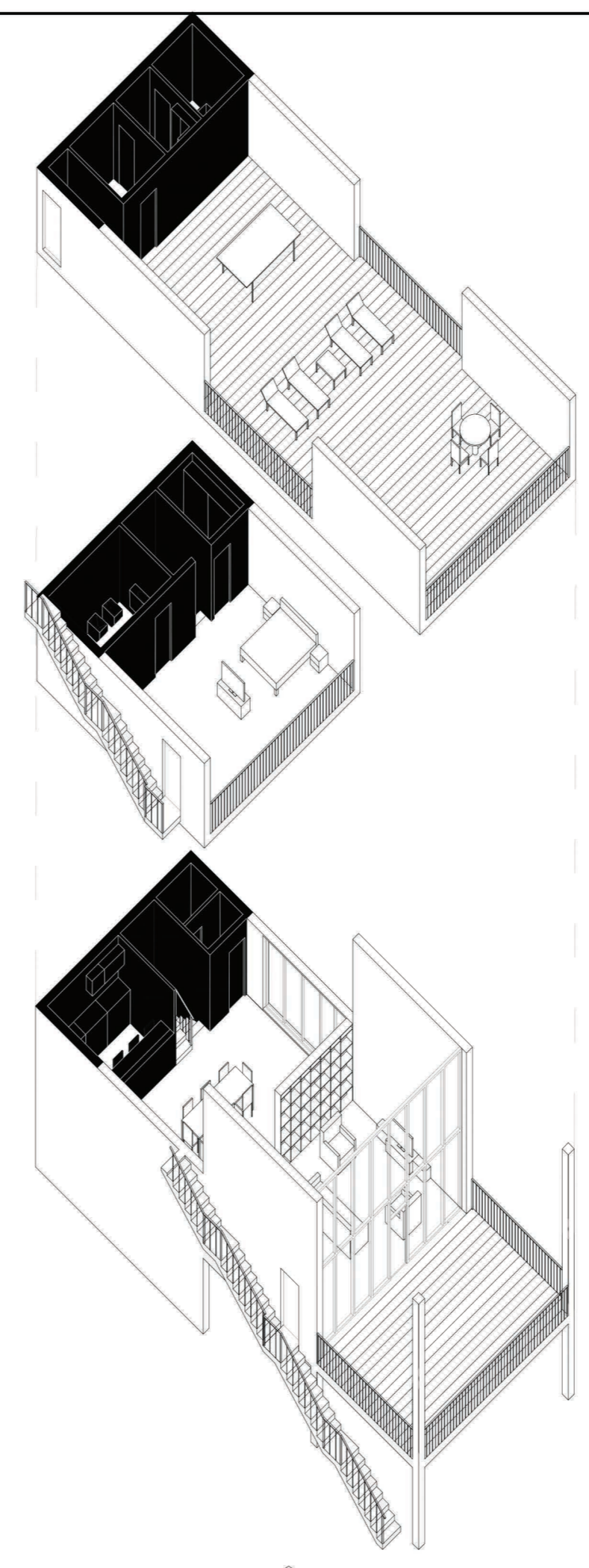
PIANTA PIANO SECONDO



PIANTA PIANO PRIMO

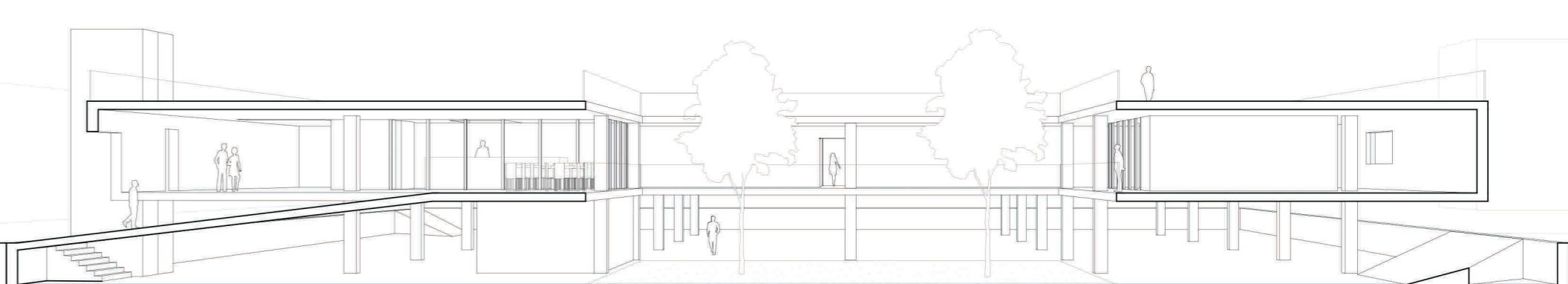
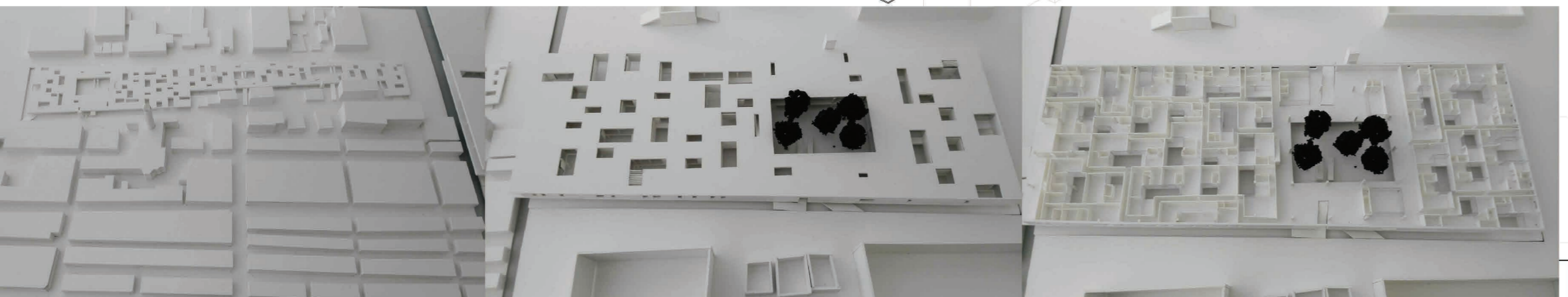
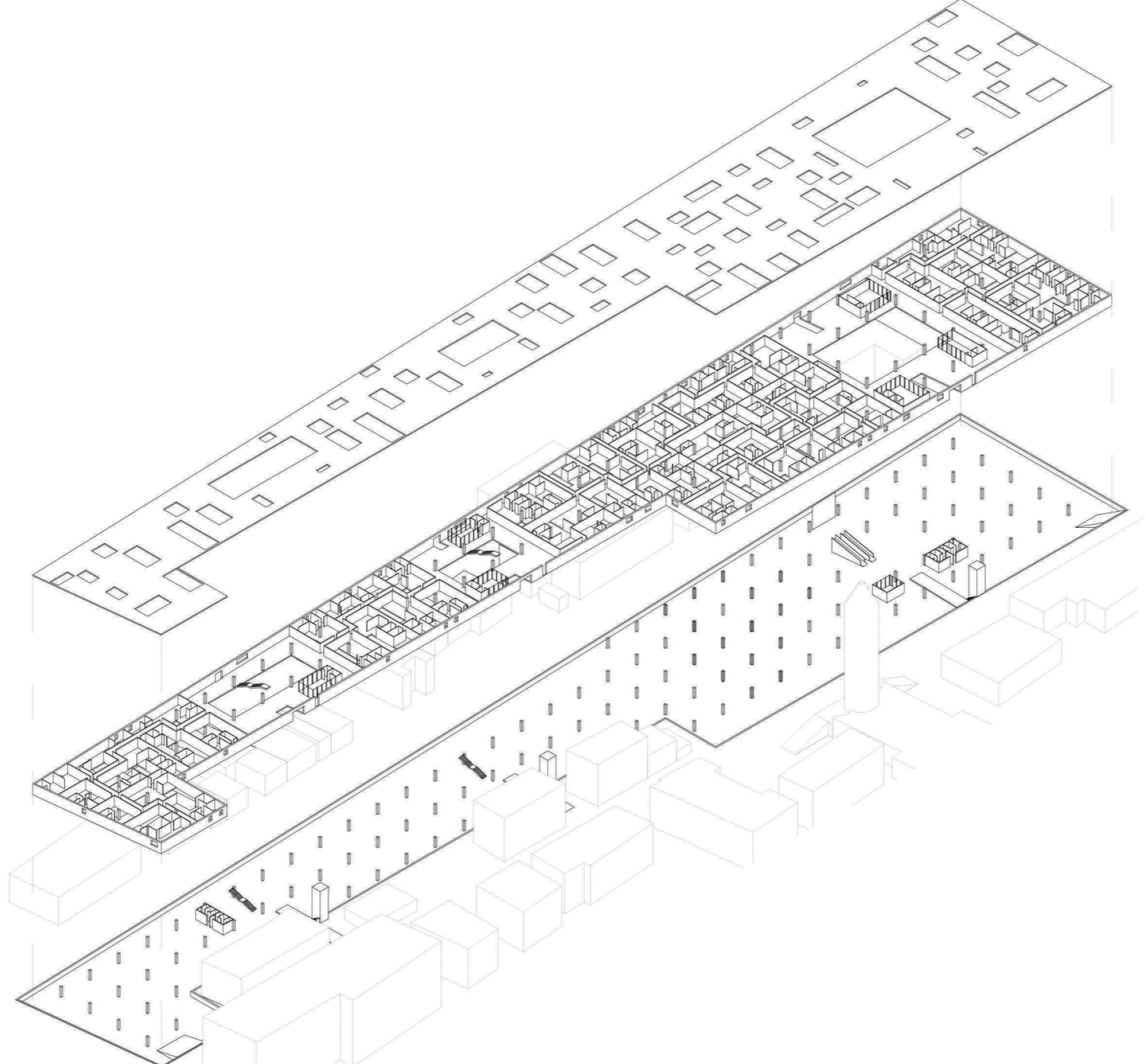


PIANTA PIANO TERRA



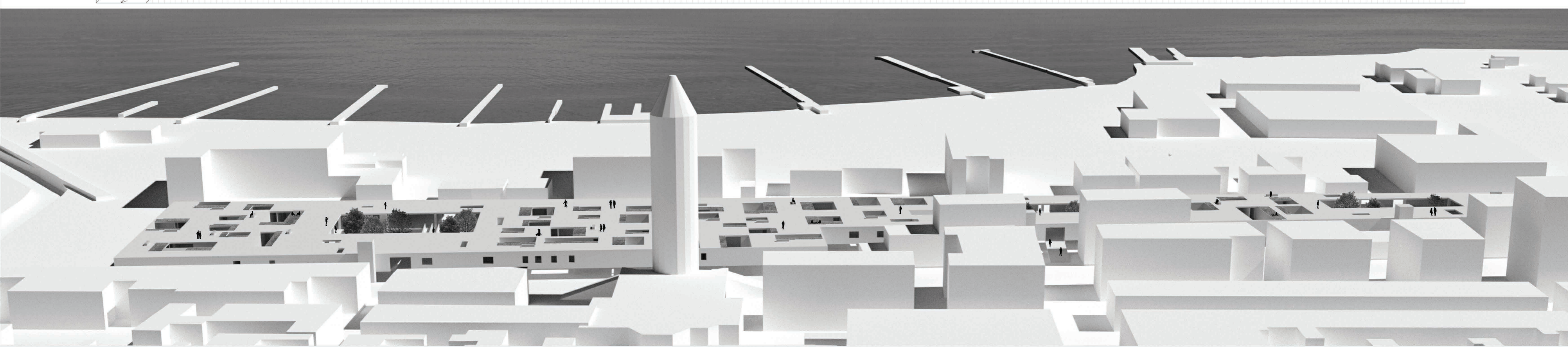
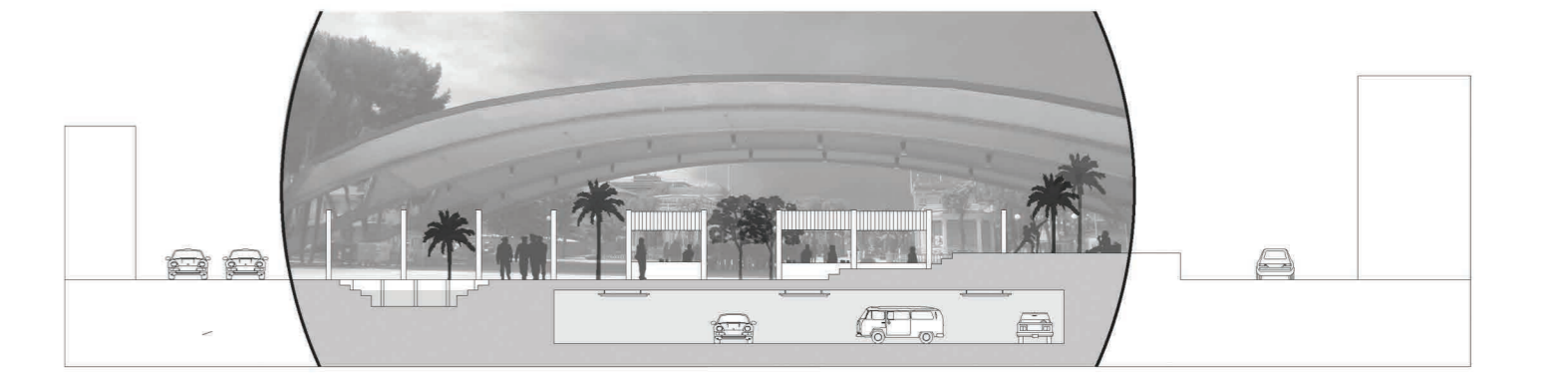
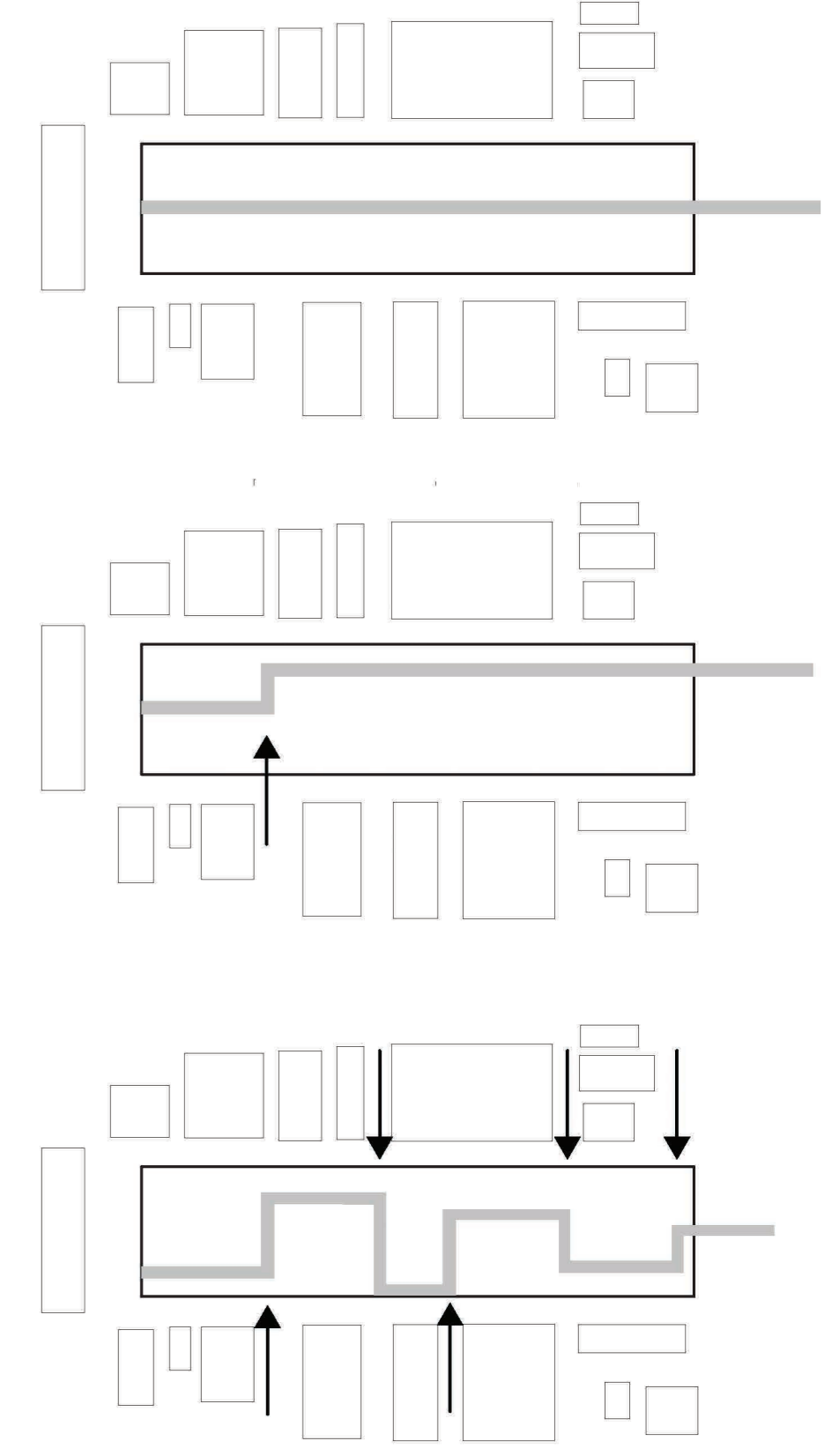
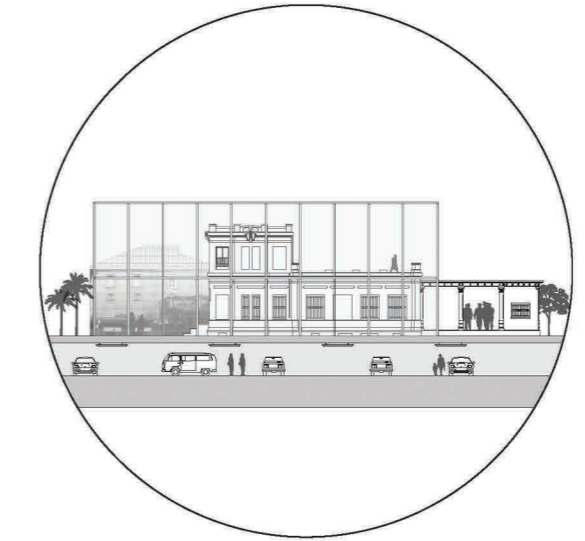
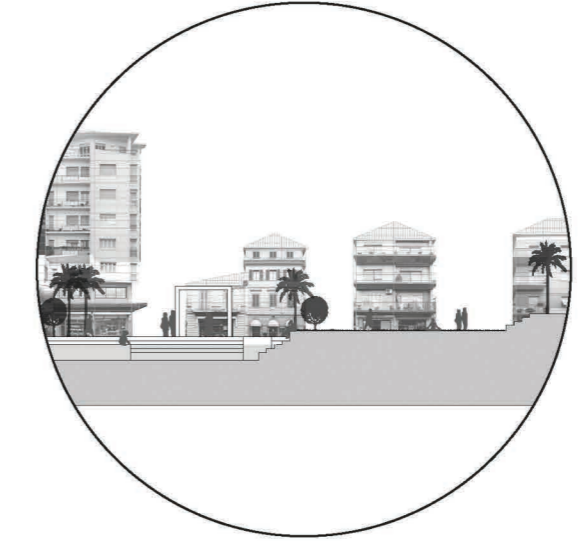
Laboratorio di progettazione urbana

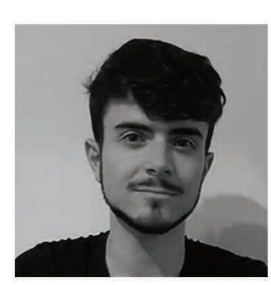
Una ricerca per l'uso di uno spazio residuale all'interno del comune di Civitanova Marche. L'obiettivo è di creare un nuovo spazio, con servizi e attrezzature ricettive, per incrementare lo sviluppo di un contesto turistico che sta aumentando la propria potenzialità lungo la costa adriatica.



Coast to coast

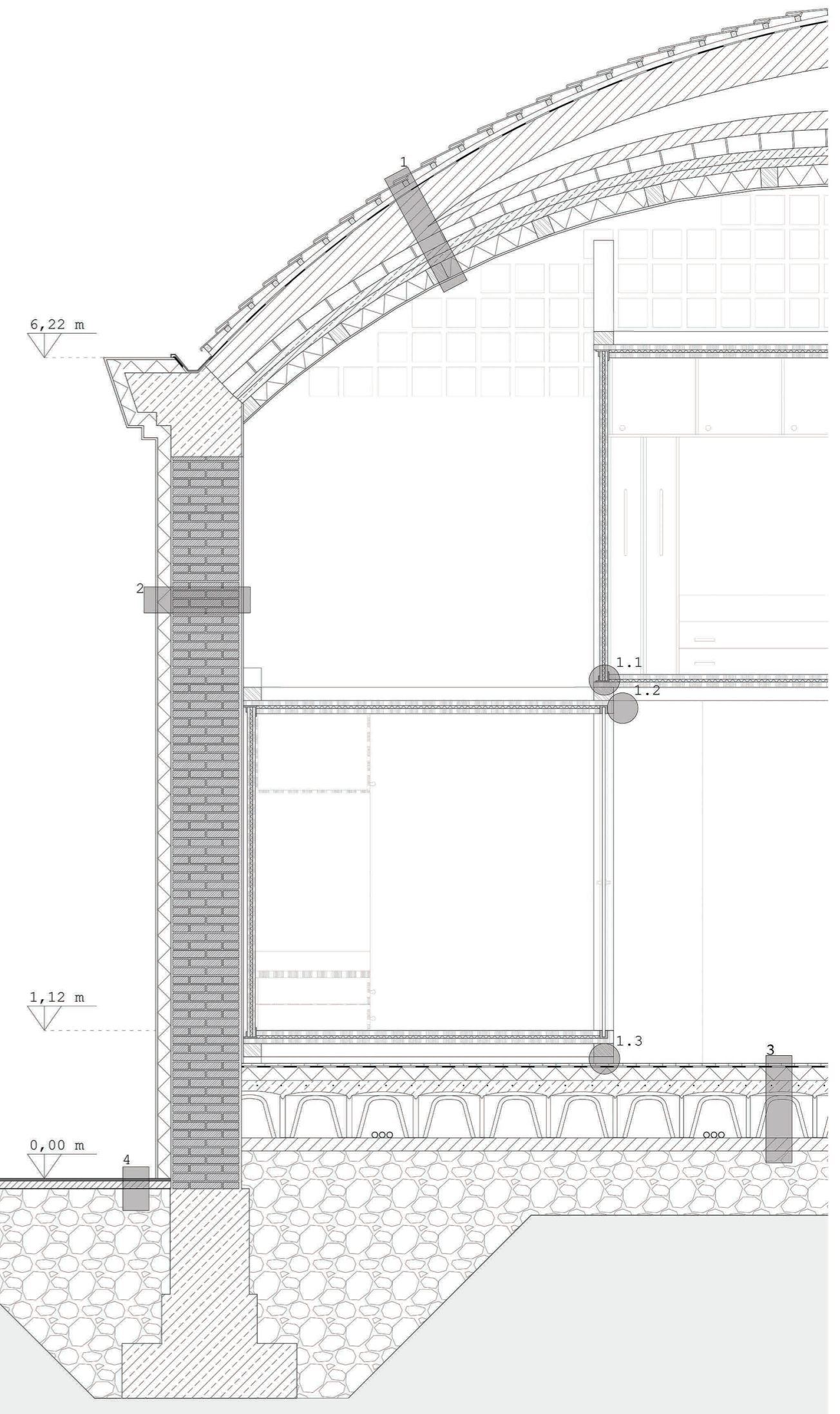
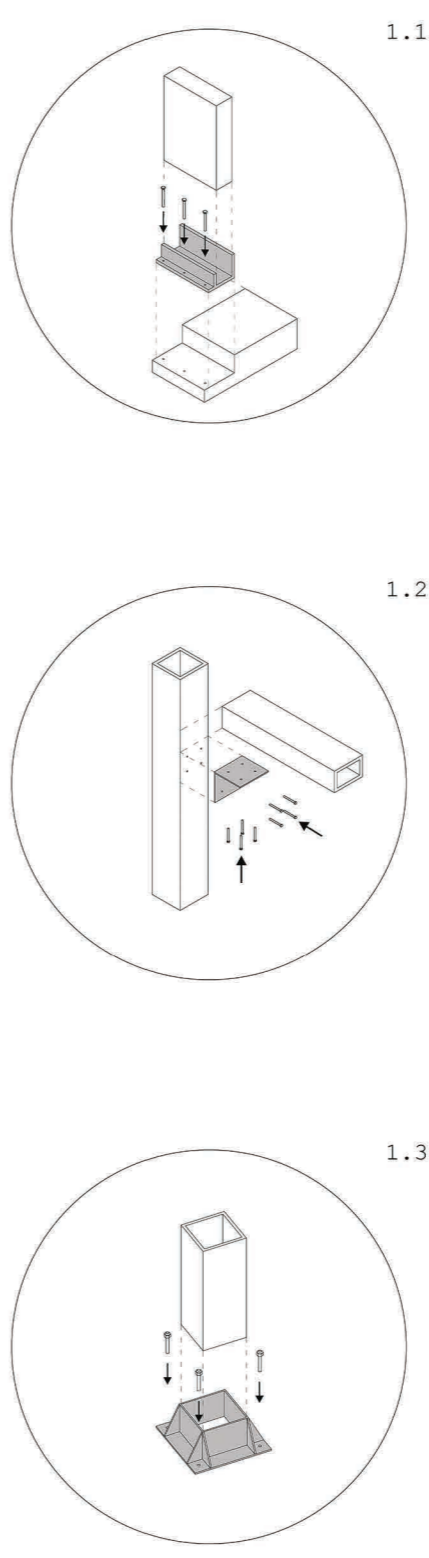
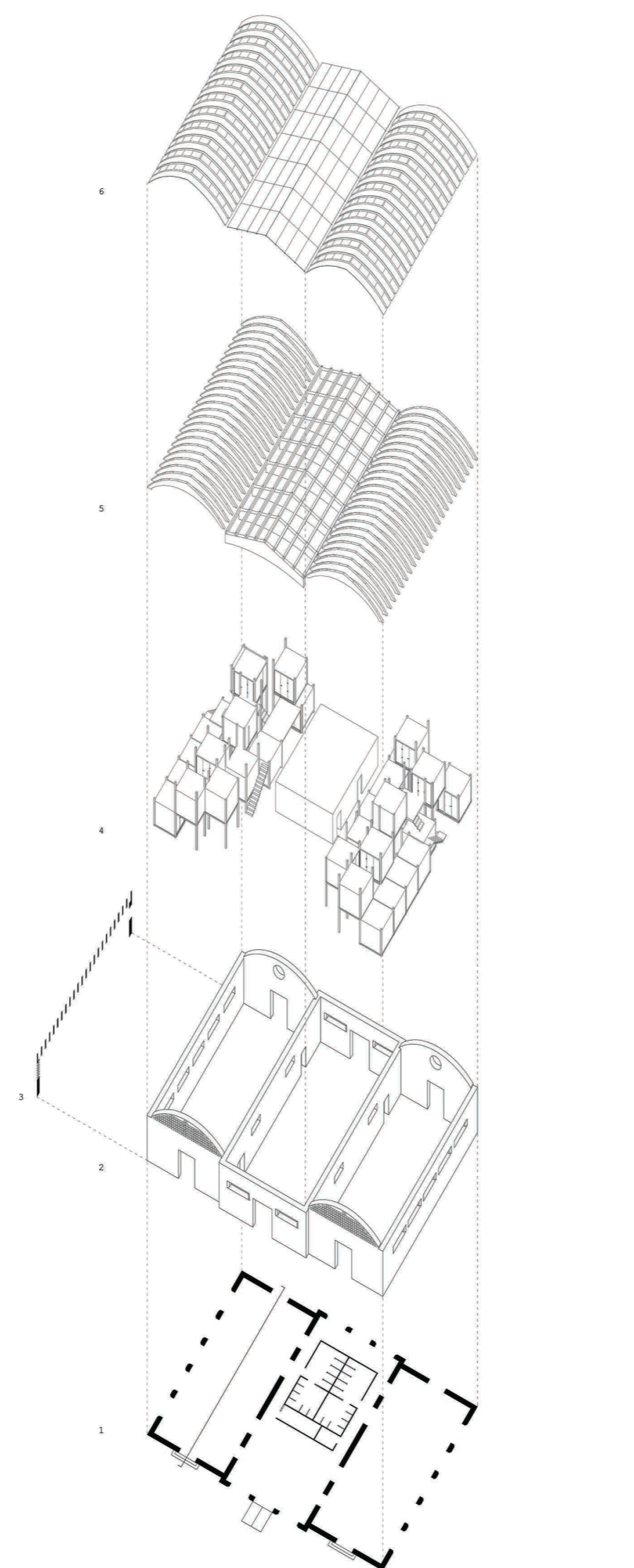
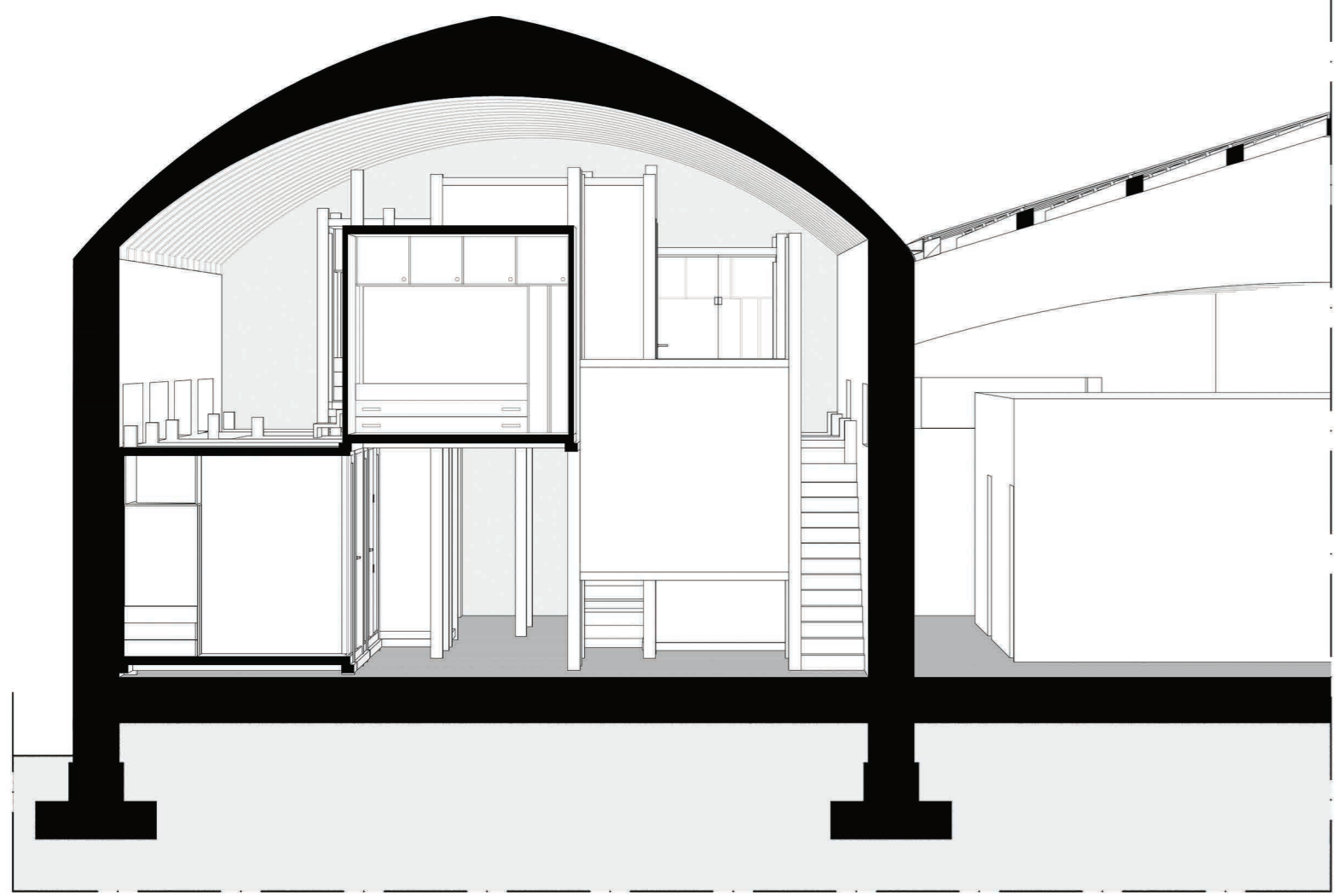
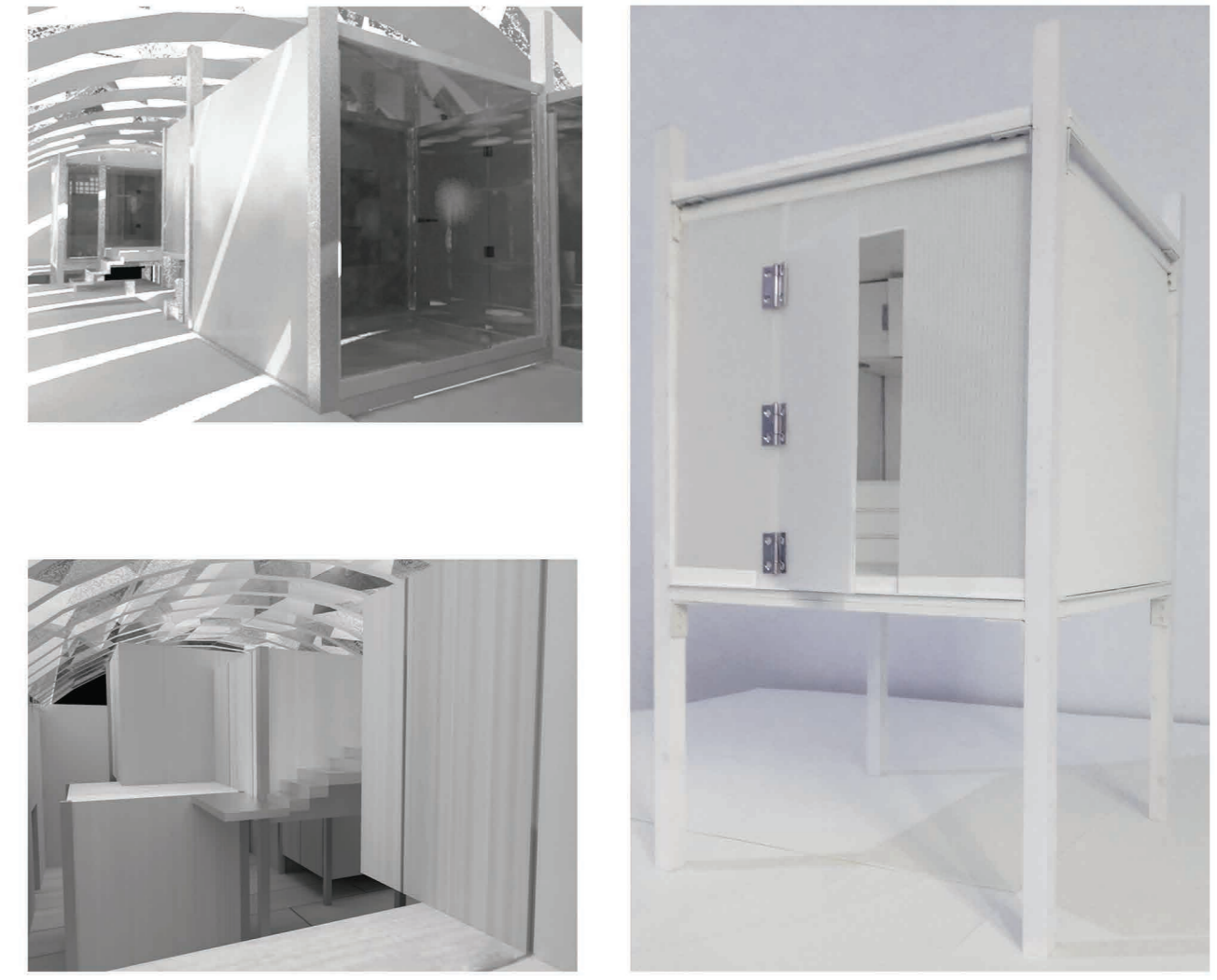
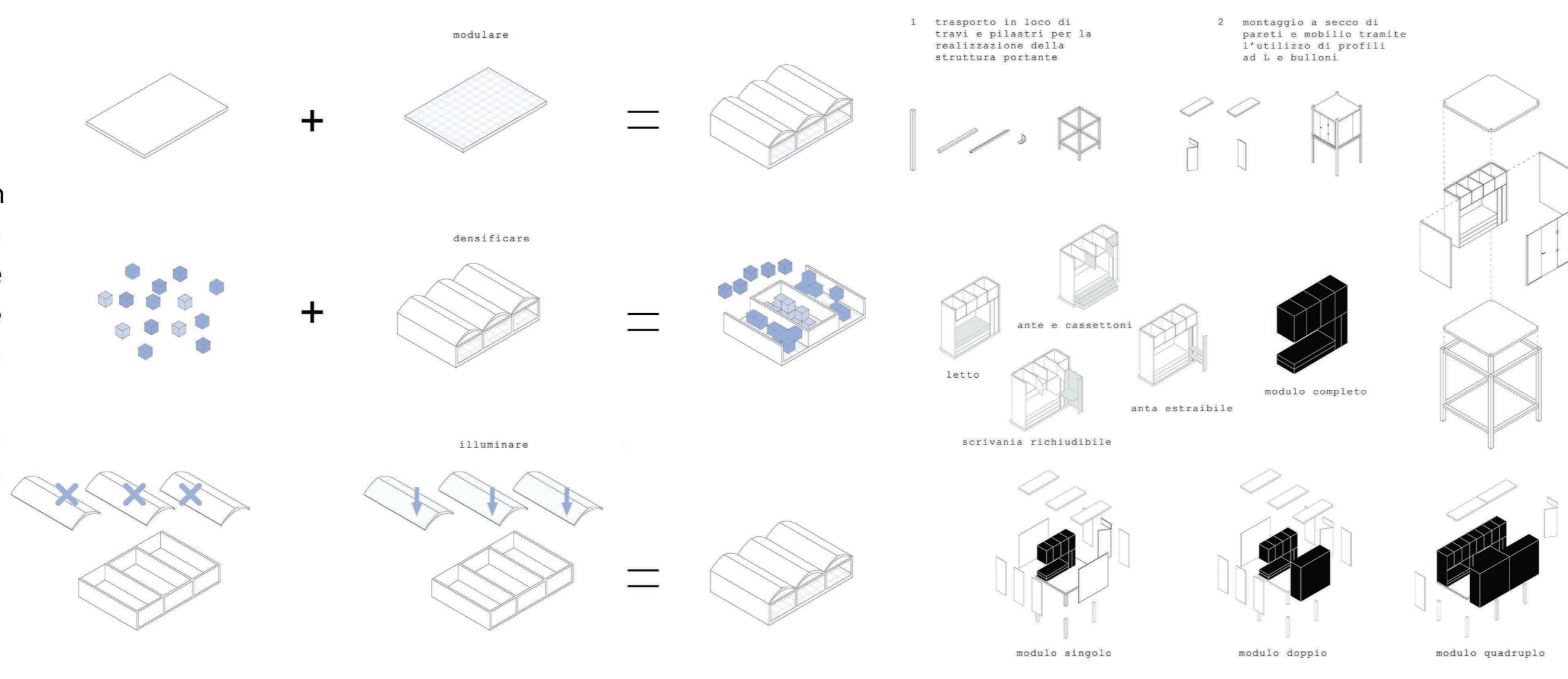
Workshop di idee per un'area del comune di Civitanova Marche.





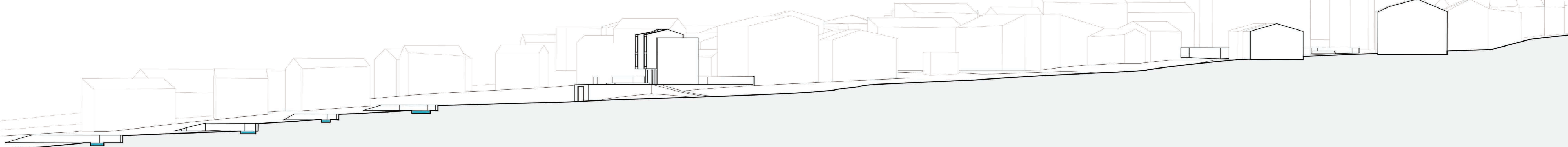
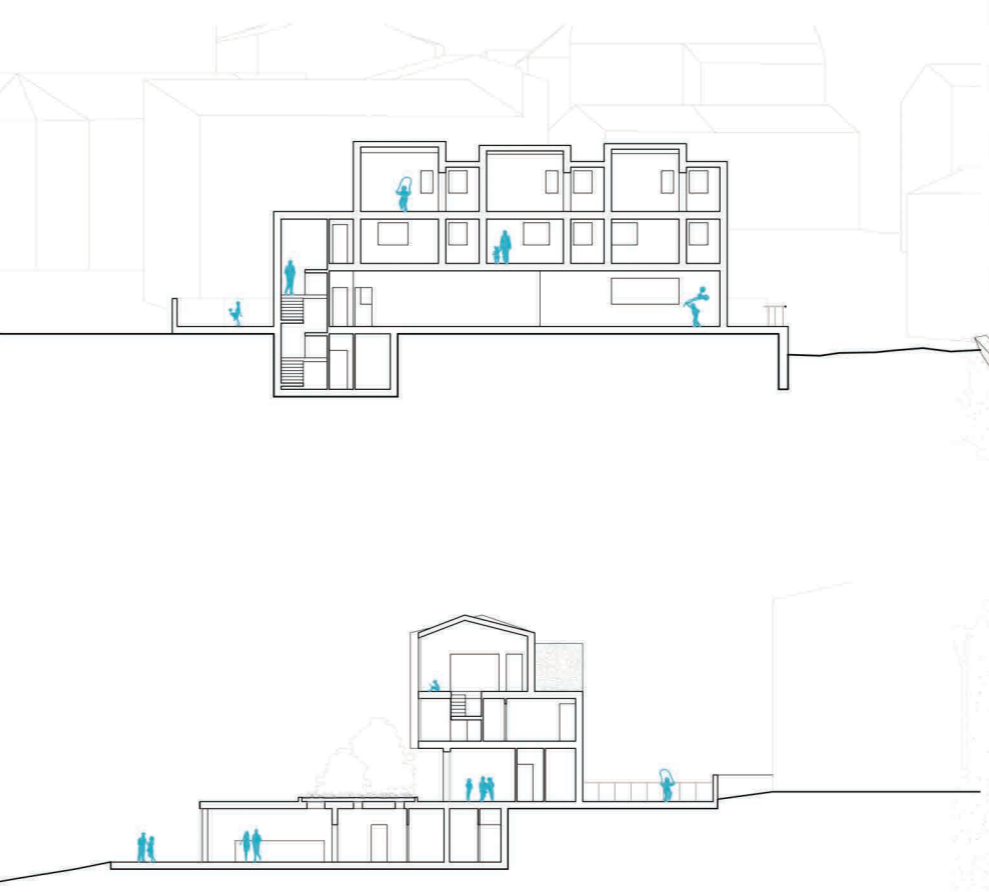
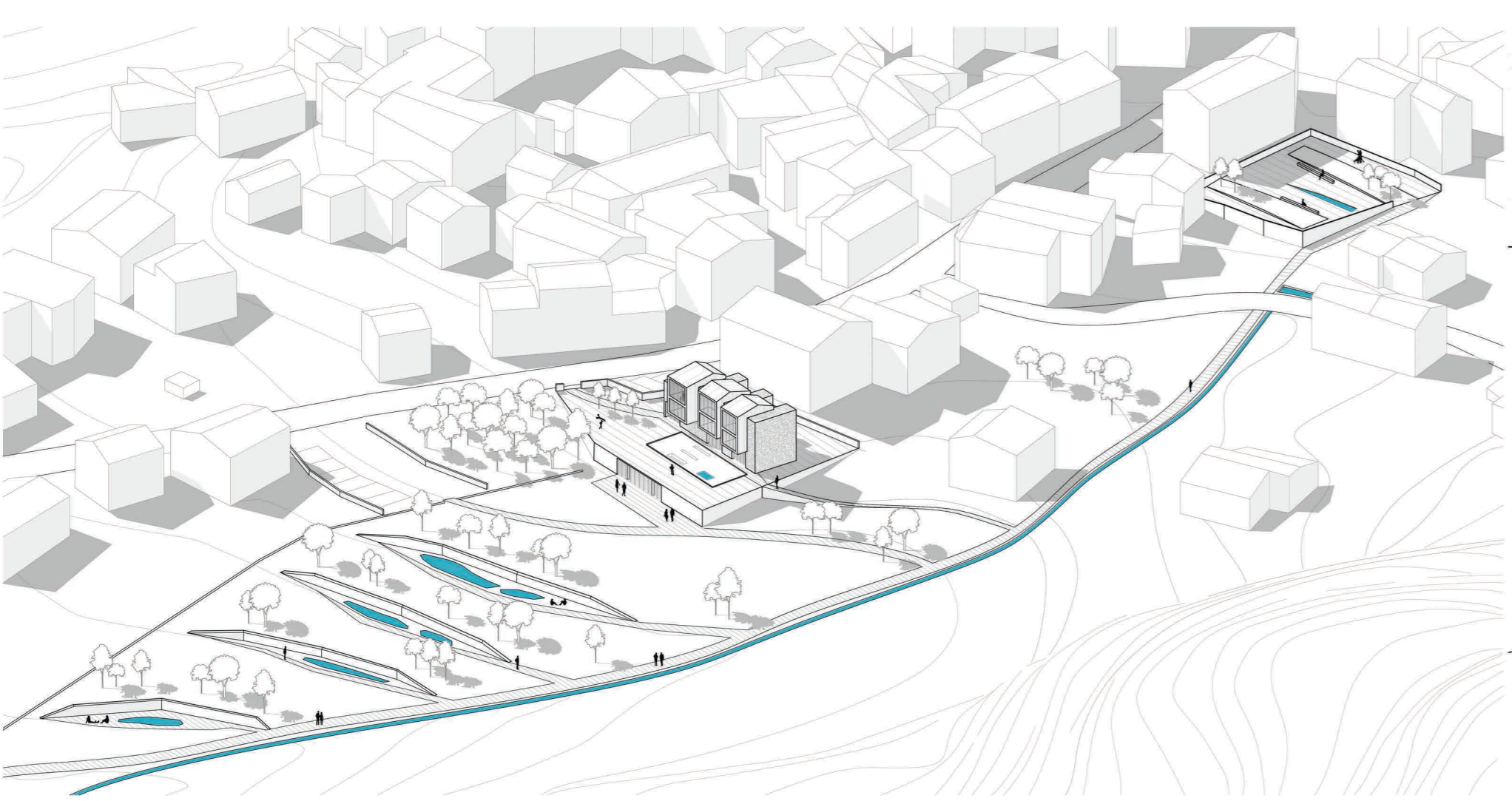
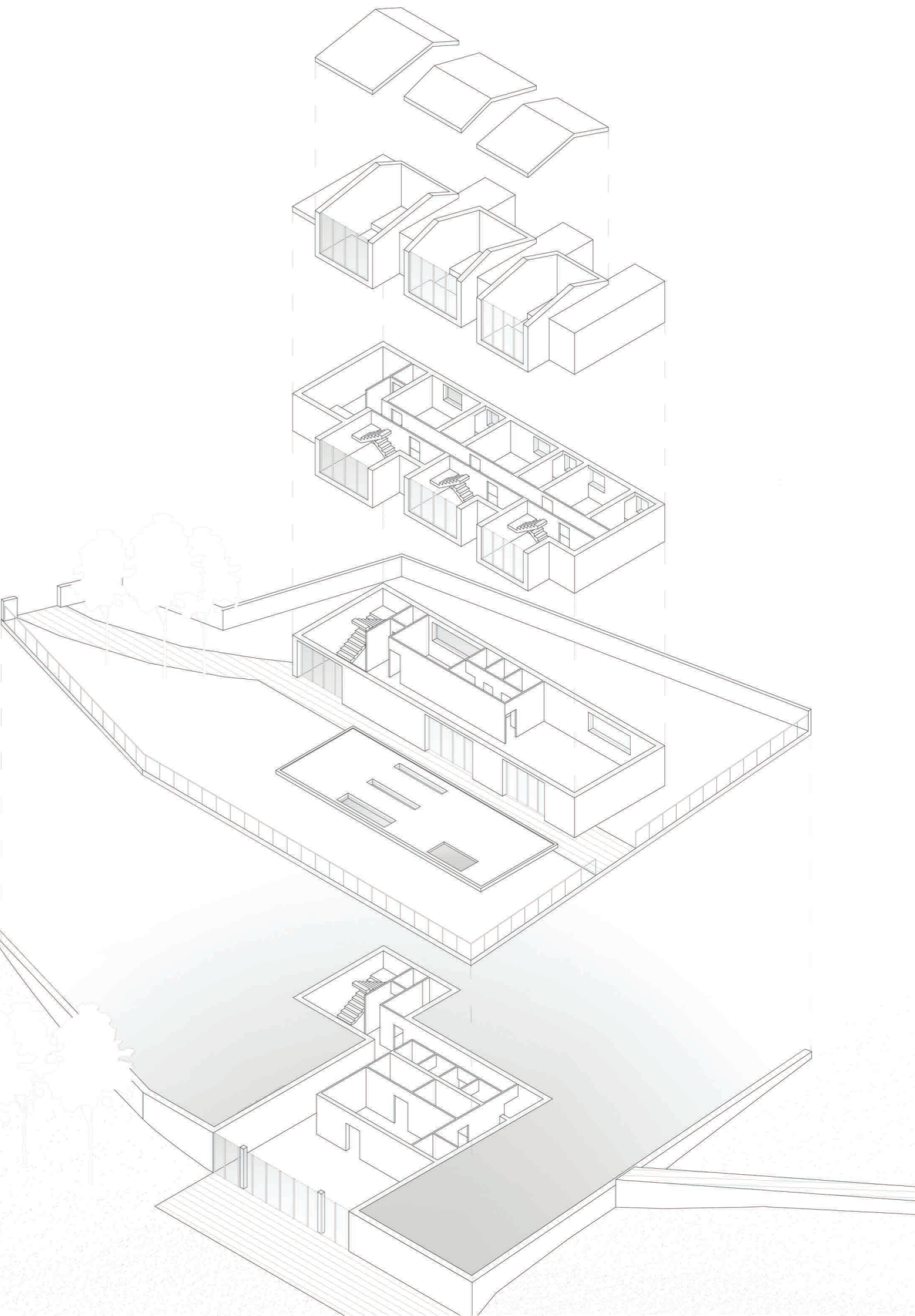
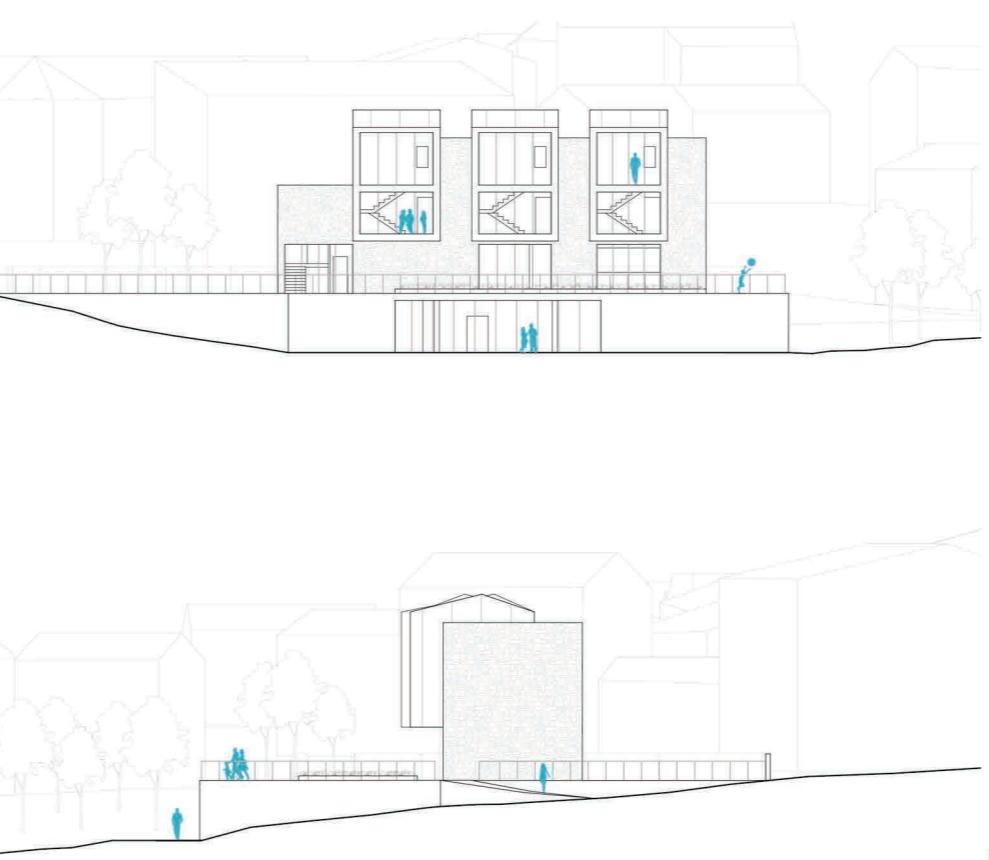
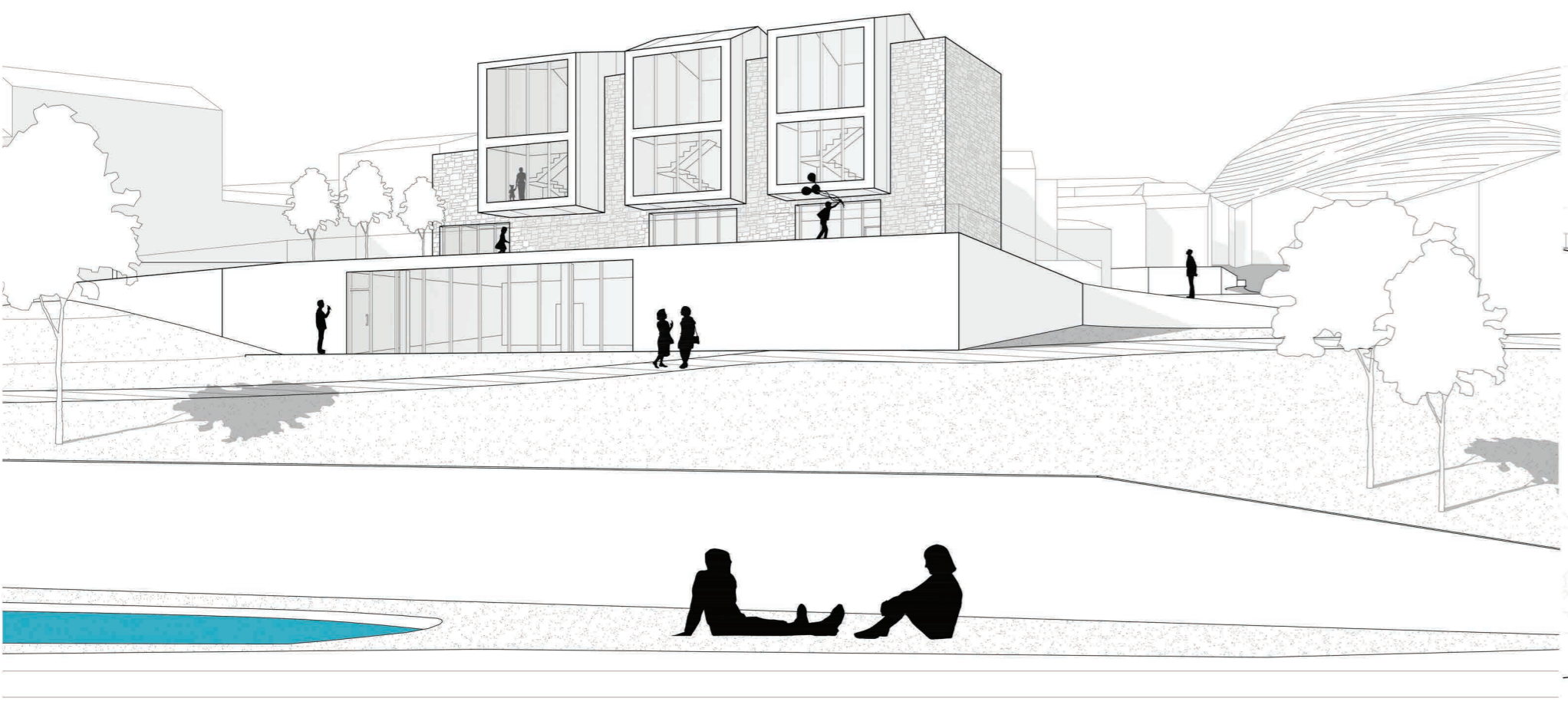
Laboratorio di progettazione di sistemi costruttivi

Progetto di recupero di un ex capannone industriale da riutilizzare come struttura migrante attraverso l'uso di nuove strutture modulari, leggere, di facile fabbricazione e montaggio in sito e a basso costo.



Progettazione architettonica

Si affronta il tema della ricostruzione post sisma nel borgo di Piedilama, frazione di Arquata del Tronto. Si presenta un'idea di progetto di spazi pubblici, attività economiche e sociali attuata tramite interventi che si sviluppano dalla piazza fino alle SAE, lungo il tragitto del fosso. L'edificio principale progettato riprende la funzione della costruzione esistente e non più agibile come camposcuola, alla quale viene aggiunto un piano adibito a funzione commerciale di ristorazione.



Workshop

RELAZIONE LAVORO SVOLTO

Alla conclusione dell'attività di workshop di tesi triennale, giudico l'esperienza come positiva avendo avuto la possibilità di compiere un'autovalutazione sulle capacità che ho raggiunto in questo percorso universitario.

Ho considerato fin da subito interessante l'argomento da trattare, interesse che si è sviluppato procedendo e lavorando sugli aspetti progettuali, raggiungendo continui obiettivi che ci sono stati posti e arrivando ad una conclusione che ha soddisfatto le mie aspettative.

Durante il laboratorio è stata sicuramente importante la possibilità di relazionarsi con il professore e con i tutors che, oltre a seguire l'avanzamento di ogni singolo studente, hanno saputo organizzare in termini di tempo e lavoro da svolgere ogni fase dell'attività.

Lavorando singolarmente mi è stata data la possibilità di sviluppare le mie idee, questo ha portato all'utilizzo di tutte le capacità e competenze acquisite in questi anni, di conseguenza mi è stato dato il modo per capire quali sono i miei punti di forza e dove devo migliorare. Ma allo stesso tempo il workshop si è svolto in maniera collettiva, scambiando pensieri, intuizioni e requisiti ho potuto superare problematiche che si ponevano all'interno del progetto.

Lo svolgimento è avvenuto nei tempi e tutti siamo riusciti a raggiungere il risultato che ci era stato chiesto, ma la critica è data nei confronti dei soli dieci giorni effettivi che ci sono stati posti. La carenza di tempo ha portato all'obbligo per noi studenti di lavorare molto e costantemente fuori dal normale orario, creando spossatezza e snervamento nel mio caso e sicuramente in altri. Ritengo questo fattore importante e da valutare con più considerazione per poter permettere di svolgere un lavoro che giunga ad una miglior qualità dei risultati finali.